



Comune di Gragnano Trebbiense
Provincia di Piacenza

Polo P.I.A.E. n° 10 " I Sassoni " - Comparto E
assoggettato a VIA ai sensi dell'Art.4 L.R. 4/2018
(App. G.C. n°145 del 21/12/2022)

CAVA PIZZASEGOLA

Progetto Esecutivo

Progetto:

studio Lusignani

via Arata 18-20, 29122 Piacenza
tel. e fax 0523.454120
e.mail: glusig@tin.it

Committente:

Pizzasegola Dioscoride srl

Via Martiri della Libertà 14
29029 Rivergaro

Documentazione Amministrativa

Luglio 2023

Documentazione Amministrativa

- TITOLO DA CUI RISULTA LA DISPONIBILITA' DEL TERRENO
- ESTRATTI E CERTIFICATI CATASTALI
- CERTIFICATO C.C.I.A.A.
- DICHIARAZIONE DLGS 117/2008;
- ASSEVERAZIONI
- PROPOSTA DI CONVENZIONE
- PRE VALUTAZIONE DI INCIDENZA



CONTRATTO DI COMODATO GRATUITO

Con la presente scrittura, fra i seguenti soggetti:

- Signori, **PIZZASEGOLA CLAUDIO**, nato a Rivergaro (PC) il 20.05.1957, Codice fiscale PZZCLD57E20H350I, residente a Rivergaro (PC) in via Bellaria n. 27, **PIZZASEGOLA TIZIANO** nato a Rivergaro (PC) il 16.10.1962 Codice fiscale PZZTZN62R16H350L, residente a Rivergaro (PC) in via W.Tobagi n. 40, in seguito indicati con la qualifica di “**comodanti**”, comproprietari del terreno in seguito descritto;
e
- Ditta **PIZZASEGOLA DIOSCORIDE S.R.L.**, con sede in Rivergaro (PC), Via Martiri della Libertà n° 14, Codice Fiscale/Partita I.V.A. n° 00902000330, nella persona del Legale Rappresentante Signor **PIZZASEGOLA Geom. CLAUDIO**, nato a Rivergaro (PC) il 20.05.1957 ed ivi residente in Via Bellaria n° 27, Codice Fiscale PZZ CLD 57E20 H350I, in seguito indicata con la qualifica di “**comodatario**”;

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

OGGETTO: oggetto del presente contratto di comodato gratuito è un terreno sito in Comune di Gragnano Trebbiense (PC), di proprietà dei comodanti, censito al **Foglio n° 17 del Comune di Gragnano Trebbiense (PC) – Mappali 18 e 19 della superficie di circa mq. 10.530;**

CONSEGNA: il comodante consegna al comodatario, che accetta, il terreno sopra descritto nello stato di fatto e di diritto in cui trovansi, affinché se ne serva per la durata e l'uso di seguito concordati.

DURATA: per la durata di **anni 10** (dieci) a partire dalla firma della presente scrittura; esso sarà comunque tacitamente rinnovato se non si verificherà il recesso di una delle parti, così come previsto dal punto successivo del presente contratto.

[Handwritten signature]
PIZZASEGOLA DIOSCORIDE S.R.L.
Il Legale Rappresentante

[Handwritten signature]

RECESSO : I soggetti possono recedere dal presente contratto con un preavviso di almeno tre mesi da comunicare a mezzo lettera raccomandata con avviso di ricevimento.

USO : il comodatario potrà utilizzare l'area per l'attività coltivazione di cava per estrazione ghiaia e/o per altri usi correlati alla propria attività aziendale e comunque nei limiti e compatibilmente con le destinazioni d'uso stabilite dal Comune di Gragnano Trebbiense (PC).

A fine coltivazione il terreno verrà restituito secondo le prescrizioni di recupero naturalistico previsto dal piano di coltivazione della cava ed autorizzato dagli enti preposti.

PREZZO : il comodato è da intendersi a titolo completamente gratuito.

NORME DISCIPLINARI : il presente contratto, per quanto non espressamente scritto, è disciplinato esclusivamente dalle norme del capo XIV (artt. da 1803 a 1812) del Codice Civile.

SPESE : le spese di registrazione o connesse al presente contratto sono a carico del comodatario.

Rivergaro, li 01 luglio 2023

I COMODANTI

IL COMODATARIO

Pizzasegola Claudio

per Pizzasegola Dioscoride S.r.l.

PIZZASEGOLA DIOSCORIDE S.R.L.
Il Legale Rappresentante

Pizzasegola Tiziano

AGENZIA DELLE ENTRATE
Direzione Provinciale di Piacenza
Ufficio Territoriale di Piacenza

Registrato il 01/08/2023 Serie 3

al n. 1724

Corrisposti € 200,00 (€)

IL CAPO UFFICIO GESTIONE E CONTROLLO ATTI
VALTER MARRAS

3 1724 01/08/2023

0,00
200,00

TGX23L001724000GG
*codice identificativo
per eventuali adempimenti successivi*

0,00

200,00

EURO 200,00

TOT. SOGG.: 3 TOT. NEG.: 1

TGX

Catasto terreni

Visura attuale per immobile

Situazione degli atti informatizzati al **01/06/2022**

**Immobile di catasto terreni****Causali di aggiornamento ed annotazioni****Informazioni riportate negli atti del catasto al 01/06/2022****Dati identificativi:** Comune di **GRAGNANO TREBBIENSE (E132) (PC)**
Foglio **17** Particella **19****Classamento:****Redditi:** dominicale **Euro 64,61 Lire 125.103**
agrario **Euro 65,65 Lire 127.110****Il reddito dominicale è stato calcolato tenendo
conto delle seguenti deduzioni:** A2^a)Particella con qualità: **SEMIN IRRIG** di classe **3**Superficie: **6.690 m²****Ultimo atto di aggiornamento:** Impianto meccanografico del 01/04/1977**> Dati identificativi**Comune di **GRAGNANO TREBBIENSE (E132)**
(PC)Foglio **17** Particella **19**Partita: **631**

Impianto meccanografico del 01/04/1977

> Dati di classamento**Redditi:** dominicale **Euro 64,61 Lire 125.103**
agrario **Euro 65,65 Lire 127.110****Il reddito dominicale è stato calcolato tenendo
conto delle seguenti deduzioni:** A2^a)Particella con qualità: **SEMIN IRRIG** di classe **3**Superficie: **6.690 m²**

Impianto meccanografico del 01/04/1977

› Intestazione attuale dell'immobile - totale intestati: 2

› 1. **PIZZASEGOLA Claudio**
(CF PZZCLD57E20H350I)

nato a RIVERGARO (PC) il 20/05/1957
Diritto di: Proprieta' per 1/2 (deriva dall'atto 1)

1. SUCCESSIONE EX LEGE di MAZZOCCHI ALICE
del 13/10/2021 Sede PIACENZA (PC) Registrazione
Volume 88888 n. 52858 registrato in data 09/02/2022 -
Trascrizione n. 1865.1/2022 Reparto PI di PIACENZA
in atti dal 25/02/2022

› 2. **PIZZASEGOLA Tiziano**
(CF PZZTZN62R16H350L)

nato a RIVERGARO (PC) il 16/10/1962
Diritto di: Proprieta' per 1/2 (deriva dall'atto 1)

Visura telematica

Tributi speciali: Euro 0,90

Legenda

a) A2: Consorzio irriguo rivi in sinistra trebbia

Catasto terreni
Visura attuale per immobile
Situazione degli atti informatizzati al 01/06/2022



Immobile di catasto terreni



Causali di aggiornamento ed annotazioni

Informazioni riportate negli atti del catasto al 01/06/2022

Dati identificativi: Comune di **GRAGNANO TREBBIENSE (E132) (PC)**

Foglio 17 Particella 18

Classamento:

Redditi: dominicale **Euro 37,09 Lire 71.808**

agrario **Euro 37,68 Lire 72.960**

Il reddito dominicale è stato calcolato tenendo conto delle seguenti deduzioni: A2^a)

Particella con qualità: **SEMIN IRRIG** di classe 3

Superficie: **3.840 m²**

Ultimo atto di aggiornamento: DENUNZIA (NEI PASSAGGI PER CAUSA DI MORTE) del 02/03/1978 in atti dal 20/10/1988 (n. 2495.3/1979)

> **Dati identificativi**

Comune di **GRAGNANO TREBBIENSE (E132) (PC)**

Foglio 17 Particella 18

Partita: **2474**

Impianto meccanografico del 01/04/1977

> **Dati di classamento**

Redditi: dominicale **Euro 37,09 Lire 71.808**

agrario **Euro 37,68 Lire 72.960**

Il reddito dominicale è stato calcolato tenendo conto delle seguenti deduzioni: A2^a)

Particella con qualità: **SEMIN IRRIG** di classe 3

Superficie: **3.840 m²**

Impianto meccanografico del 01/04/1977

> Altre variazioni

DENUNZIA (NEI PASSAGGI PER CAUSA DI MORTE)
del 02/03/1978 in atti dal 20/10/1988 (n. 2495.3/1979)

> Intestazione attuale dell'immobile - totale intestati: 2

- > **1. PIZZASEGOLA Claudio**
(CF PZZCLD57E20H350I)
nato a RIVERGARO (PC) il 20/05/1957
Diritto di: Proprieta' per 1/2 (deriva dall'atto 1)
- > **2. PIZZASEGOLA Tiziano**
(CF PZZTZN62R16H350L)
nato a RIVERGARO (PC) il 16/10/1962
Diritto di: Proprieta' per 1/2 (deriva dall'atto 1)

1. SUCCESSIONE EX LEGE di MAZZOCCHI ALICE
del 13/10/2021 Sede PIACENZA (PC) Registrazione
Volume 88888 n. 52858 registrato in data 09/02/2022 -
Trascrizione n. 1865.2/2022 Reparto PI di PIACENZA
in atti dal 25/02/2022

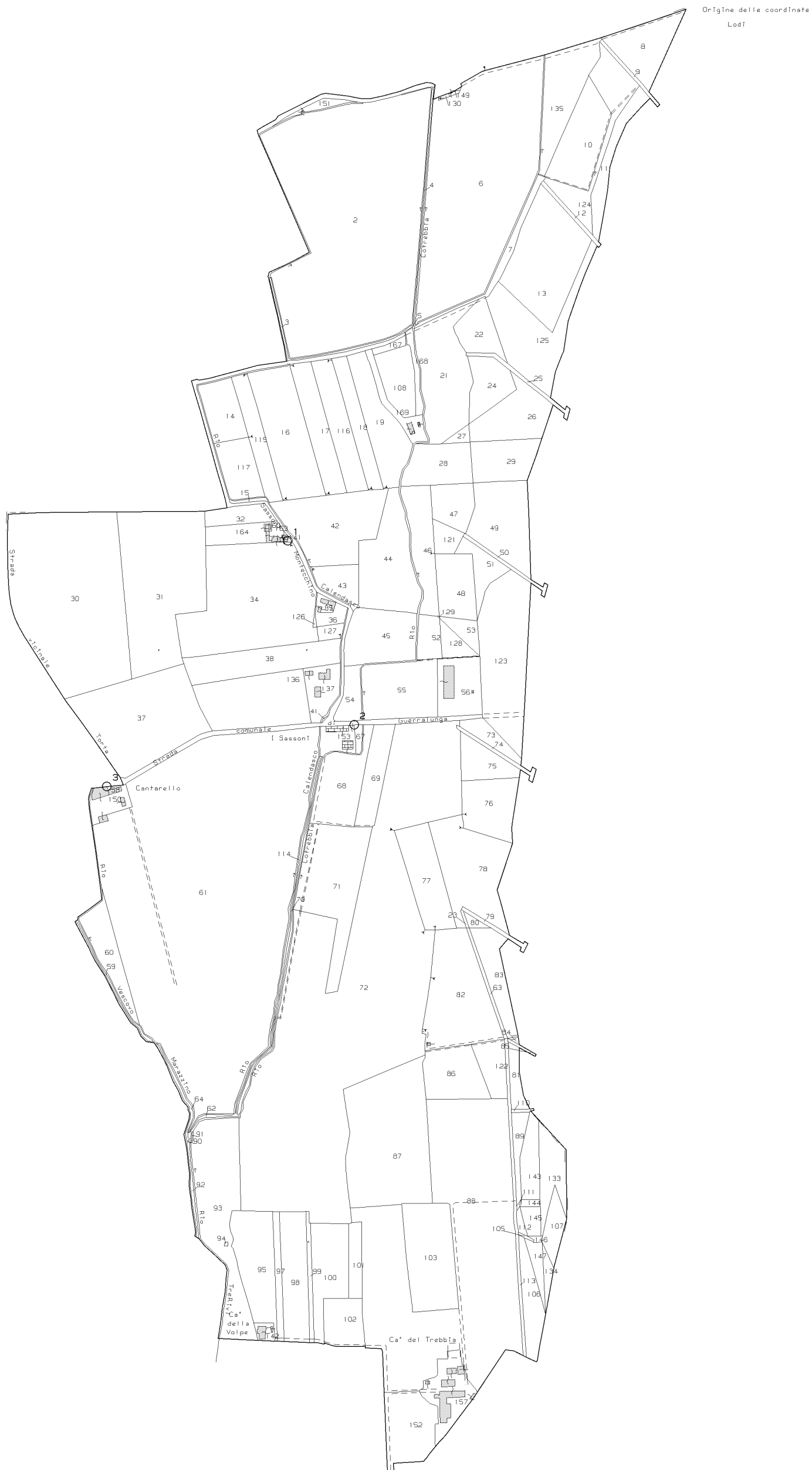
Visura telematica

Tributi speciali: Euro 0,90

Legenda

a) A2: Consorzio irriguo rivi in sinistra trebbia

Gragnano Trebbiense prot. n. 0012412 del 24-11-2023 in arrivo





CAMERA DI COMMERCIO
DELL'EMILIA

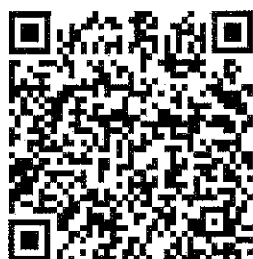
Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura dell'EMILIA

Registro Imprese - Archivio ufficiale della CCIAA

In questa pagina e nei riquadri riassuntivi posti all'inizio di ciascun paragrafo, viene esposto un estratto delle informazioni presenti in visura che non può essere considerato esaustivo, ma che ha puramente uno scopo di sintesi

VISURA ORDINARIA SOCIETA' DI CAPITALE

PIZZASEGOLA DIOSCORIDE S.R.L.



2DQ6E2

Il QR Code consente di verificare la corrispondenza tra questo documento e quello archiviato al momento dell'estrazione. Per la verifica utilizzare l'App RI QR Code o visitare il sito ufficiale del Registro Imprese.

DATI ANAGRAFICI

Indirizzo Sede legale	RIVERGARO (PC) VIA MARTIRI DELLA LIBERTA' 14 CAP 29029
Domicilio digitale/PEC	pizzasegoladioscoridesrl@pec.it
Telefono	0523 958118
Numero REA	PC - 113974
Codice fiscale e n.iscr. al Registro Imprese	00902000330
Partita IVA	00902000330
Codice LEI	8156008781CDE4EF5828
Forma giuridica	societa' a responsabilita' limitata
Data atto di costituzione	27/09/1985
Data iscrizione	21/10/1985
Data ultimo protocollo	17/07/2023
Presidente Consiglio Amministrazione	PIZZASEGOLA CLAUDIO
Amministratore Delegato	PIZZASEGOLA TIZIANO

ATTIVITA'

Stato attività	attiva
Data inizio attività	27/09/1985
Attività esercitata	costruzione strade e autostrade
Codice ATECO	42.11
Codice NACE	42.11
Attività import export	-
Contratto di rete	-
Albi ruoli e licenze	sì
Albi e registri ambientali	sì

L'IMPRESA IN CIFRE

Capitale sociale	98.800,00
Addetti al 31/03/2023	5
Soci e titolari di diritti su azioni e quote	3
Amministratori	2
Titolari di cariche	1
Sindaci, organi di controllo	0
Unità locali	2
Pratiche inviate negli ultimi 12 mesi	3
Trasferimenti di quote	2
Trasferimenti di sede	0
Partecipazioni ⁽¹⁾	sì

CERTIFICAZIONE D'IMPRESA

Attestazioni SOA	sì
Certificazioni di QUALITA'	sì

DOCUMENTI CONSULTABILI

Bilanci	2022 - 2021 - 2020 - 2019 - 2018 - ...
Fascicolo	sì
Statuto	sì
Altri atti	11



CAMERA DI COMMERCIO
DELL'EMILIA

Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura dell'EMILIA

Registro Imprese - Archivio ufficiale della CCIAA

(1) Indica se l'impresa detiene partecipazioni in altre società, desunte da elenchi soci o trasferimenti di quote

Gragnano Trebbiense prot. n. 0012412 del 24-11-2023 in arrivo

Indice

1 Sede	3
2 Informazioni da statuto/atto costitutivo	3
3 Capitale e strumenti finanziari	6
4 Soci e titolari di diritti su azioni e quote	6
5 Amministratori	7
6 Titolari di altre cariche o qualifiche	9
7 Trasferimenti d'azienda, fusioni, scissioni, subentri	10
8 Attività, albi ruoli e licenze	10
9 Sedi secondarie ed unita' locali	12
10 Aggiornamento impresa	13

1 Sede

Indirizzo Sede legale	RIVERGARO (PC) VIA MARTIRI DELLA LIBERTA' 14 CAP 29029 Telefono: 0523 958118
Domicilio digitale/PEC	pizzasegoladioscoridesrl@pec.it
Partita IVA	00902000330
Numero repertorio economico amministrativo (REA)	PC - 113974
Data iscrizione Registro Ditte	21/10/1985

codice LEI
(fonte LOU InfoCamere)

8156008781CDE4EF5828
Data scadenza: 19/12/2023

2 Informazioni da statuto/atto costitutivo

Registro Imprese	Codice fiscale e numero di iscrizione: 00902000330 Data di iscrizione: 19/02/1996 Sezioni: Iscritta nella sezione ORDINARIA
Estremi di costituzione	Data atto di costituzione: 27/09/1985
Sistema di amministrazione	consiglio di amministrazione (In carica)
Oggetto sociale	LA SOCIETA' HA PER OGGETTO: - LA REALIZZAZIONE, MANUTENZIONE E GESTIONE DI EDIFICI CIVILI E INDUSTRIALI; - IL RESTAURO E LA MANUTENZIONE DEI BENI IMMOBILI SOTTOPOSTI A TUTELA; - LA REALIZZAZIONE, MANUTENZIONE E GESTIONE DI ...
Poteri da statuto o da patti sociali	L'ORGANO AMMINISTRATIVO E' INVESTITO DI TUTTI I POTERI DI GESTIONE ORDINARIA E STRAGORDINARIA DELLA SOCIETA' PER L'ATTUAZIONE DELL'OGGETTO SOCIALE, SALVO LA COMPETENZA ATTRIBUITA ALLA DECISIONE DEI SOCI AI SENSI DI LEGGE E DEI PRESENTI ...

Estremi di costituzione

iscrizione Registro Imprese

Codice fiscale e numero d'iscrizione: 00902000330
del Registro delle Imprese dell'EMILIA
Precedente numero di iscrizione: PC032-9007
Data iscrizione: 19/02/1996

sezioni

Iscritta nella sezione ORDINARIA il 19/02/1996

informazioni costitutive

Denominazione: PIZZASEGOLA DIOSCORIDE S.R.L.
Data atto di costituzione: 27/09/1985

iscrizione Registro Società

Data iscrizione: 09/10/1985

Sistema di amministrazione e controllo

durata della società

Data termine: 31/12/2060

scadenza esercizi

Scadenza degli esercizi al 31/12

organi amministrativi

consiglio di amministrazione (in carica)
Numero minimo amministratori: 2
Numero massimo amministratori: 7

Oggetto sociale

LA SOCIETA' HA PER OGGETTO: - LA REALIZZAZIONE, MANUTENZIONE E GESTIONE DI EDIFICI CIVILI E INDUSTRIALI; - IL RESTAURO E LA MANUTENZIONE DEI BENI IMMOBILI SOTTOPOSTI A TUTELA; - LA REALIZZAZIONE, MANUTENZIONE E GESTIONE DI STRADE, AUTOSTRADE, PONTI, VIADOTTI, FERROVIE, METROPOLITANE; - LA REALIZZAZIONE, MANUTENZIONE E GESTIONE DI OPERE D'ARTE NEL SOTTOSUOLO; - LA REALIZZAZIONE, MANUTENZIONE E GESTIONE DI DIGHE; - LA REALIZZAZIONE, MANUTENZIONE E GESTIONE DI ACQUEDOTTI, GASDOTTI, OLEODOTTI, OPERE DI IRRIGAZIONE E DI EVACUAZIONE; - LA REALIZZAZIONE, MANUTENZIONE E GESTIONE DI OPERE MARITTIME E LAVORI DI DRAGAGGIO; - LA REALIZZAZIONE, MANUTENZIONE E GESTIONE DI OPERE FLUVIALI, DI DIFESA, DI SISTEMAZIONE IDRAULICA E DI BONIFICA; - LA REALIZZAZIONE, MANUTENZIONE E GESTIONE DI IMPIANTI PER LA PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA; - LA REALIZZAZIONE, MANUTENZIONE E GESTIONE DI IMPIANTI PER LA TRASFORMAZIONE ALTA/MEDIA TENSIONE E PER LA DISTRIBUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA IN CORRENTE ALTERNATA E CONTINUA ED IMPIANTI DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE; - LA REALIZZAZIONE, MANUTENZIONE E GESTIONE DI IMPIANTI TECNOLOGICI; - LA REALIZZAZIONE, MANUTENZIONE E GESTIONE DI OPERE ED IMPIANTI DI BONIFICA E PROTEZIONE AMBIENTALE; - LA REALIZZAZIONE, MANUTENZIONE E GESTIONE DI OPERE DI INGEGNERIA NATURALISTICA; - LA REALIZZAZIONE, MANUTENZIONE E GESTIONE DI LAVORI IN TERRA; - LA REALIZZAZIONE, MANUTENZIONE E GESTIONE DI SUPERFICI DECORATE DI BENI IMMOBILI DEL PATRIMONIO CULTURALE E BENI CULTURALI MOBILI DI INTERESSE STORICO, ARTISTICO, ARCHEOLOGICO ED ETNOANTROPOLOGICO; - LA REALIZZAZIONE, MANUTENZIONE E GESTIONE DI BENI CULTURALI MOBILI DI INTERESSE ARCHIVISTICO E LIBRARIO; - LA REALIZZAZIONE, MANUTENZIONE E GESTIONE DI IMPIANTI IDRICO-SANITARIO, CUCINE, LAVANDERIE; - LA REALIZZAZIONE, MANUTENZIONE E GESTIONE DI IMPIANTI ELETTROMECCANICI TRASPORTATORI; - LA REALIZZAZIONE, MANUTENZIONE E GESTIONE DI IMPIANTI PNEUMATICI E ANTINTRUSIONE; - LA REALIZZAZIONE, MANUTENZIONE E GESTIONE DI FINITURE DI OPERE GENERALI IN MATERIALI LIGNEI, PLASTICI, METALLICI E VETROSI; - LA REALIZZAZIONE, MANUTENZIONE E GESTIONE DI FINITURE DI OPERE GENERALI DI NATURA EDILE E TECNICA; - LA REALIZZAZIONE, MANUTENZIONE E GESTIONE DI OPERE DI IMPERMEABILIZZAZIONE; - LA REALIZZAZIONE, MANUTENZIONE E GESTIONE DI IMPIANTI PER LA SEGNALETICA LUMINOSA E LA SICUREZZA DEL TRAFFICO; - LA REALIZZAZIONE, MANUTENZIONE E GESTIONE DI SEGNALETICA STRADALE NON LUMINOSA; - LA REALIZZAZIONE, MANUTENZIONE E GESTIONE DI APPARECCHIATURE STRUTTURALI SPECIALI; - LA REALIZZAZIONE, MANUTENZIONE E GESTIONE DI BARRIERE STRADALI DI SICUREZZA; - LA REALIZZAZIONE, MANUTENZIONE E GESTIONE DI BARRIERE PARAMASSI, FERMANEVE E SIMILI; - LA REALIZZAZIONE, MANUTENZIONE E GESTIONE DI STRUTTURE

PREFABBRICATE IN CEMENTO ARMATO; - LA REALIZZAZIONE, MANUTENZIONE E GESTIONE DI IMPIANTI DI SMALTIMENTO E RECUPERO RIFIUTI; - LA PULIZIA DI ACQUE MARINE, LACUSTRI, FLUVIALI; - LA REALIZZAZIONE, MANUTENZIONE E GESTIONE DI IMPIANTI PER CENTRALI PRODUZIONE ENERGIA ELETTRICA; - LA REALIZZAZIONE, MANUTENZIONE E GESTIONE DI LINEE TELEFONICHE ED IMPIANTI DI TELEFONIA; - LA REALIZZAZIONE, MANUTENZIONE E GESTIONE DI COMPONENTI STRUTTURALI IN ACCIAIO; - LA REALIZZAZIONE, MANUTENZIONE E GESTIONE DI COMPONENTI PER FACCIATE CONTINUE; - LA REALIZZAZIONE, MANUTENZIONE E GESTIONE DI IMPIANTI DI RETI DI TELECOMUNICAZIONE E DI TRASMISSIONI E TRATTAMENTO; - LA REALIZZAZIONE, MANUTENZIONE E GESTIONE DI RILEVAMENTI TOPOGRAFICI; - LA REALIZZAZIONE, MANUTENZIONE E GESTIONE DI INDAGINI GEOGNOSTICHE; - LA REALIZZAZIONE, MANUTENZIONE E GESTIONE DI OPERE STRUTTURALI SPECIALI; - GLI SCAVI ARCHEOLOGICI; - LA REALIZZAZIONE, MANUTENZIONE E GESTIONE DI PAVIMENTAZIONI E SOVRASTRUTTURE SPECIALI; - LA REALIZZAZIONE, MANUTENZIONE E GESTIONE DI IMPIANTI PER LA TRAZIONE ELETTRICA; - LA REALIZZAZIONE, MANUTENZIONE E GESTIONE DI IMPIANTI TERMICI E DI CONDIZIONAMENTO; - LA REALIZZAZIONE, MANUTENZIONE E GESTIONE DI ARMAMENTO FERROVIARIO; - LA REALIZZAZIONE, MANUTENZIONE E GESTIONE DI IMPIANTI INTERNI ELETTRICI, TELEFONICI, RADIOTELEFONICI E TELEVISIVI; - LA REALIZZAZIONE, MANUTENZIONE E GESTIONE DI IMPIANTI PER LA MOBILITA' SOSPESA; - LA REALIZZAZIONE, MANUTENZIONE E GESTIONE DI STRUTTURE IN LEGNO; - LA REALIZZAZIONE, MANUTENZIONE E GESTIONE DI COPERTURE SPECIALI; - LA REALIZZAZIONE, MANUTENZIONE E GESTIONE DI SISTEMI ANTIRUMORE PER INFRASTRUTTURE DI MOBILITA'; - GLI INTERVENTI A BASSO IMPATTO AMBIENTALE; - LA SISTEMAZIONE AGRARIA, FORESTALE E DI VERDE PUBBLICO E PRIVATO; - L'INSTALLAZIONE E LA MANUTENZIONE DI IMPIANTI DI IRRIGAZIONE; - LA REALIZZAZIONE, MANUTENZIONE E COMMERCIALIZZAZIONE DI ARREDO URBANO; - LO SGOMBERO DELLA NEVE; - LA DEPURAZIONE, POTABILIZZAZIONE E RECUPERO DELLE ACQUE; - LA REALIZZAZIONE, MANUTENZIONE E GESTIONE IMPIANTI A BIOMASSA E IMPIANTI FOTOVOLTAICI ED IMPIANTI IN GENERE AD ENERGIE PULITE E RINNOVABILI; - L'ATTIVITA' DI CARPENTERIA METALLICA; - AUTOTRASPORTI PER CONTO TERZI; - IL COMMERCIO ALL'INGROSSO E AL DETTAGLIO DI LATERIZI E DI MATERIALI EDILIZI IN GENERE; - L'ESTRAZIONE, LA PRODUZIONE E LA LAVORAZIONE GHIAIA E ALTRI INERTI; - SCAVI E DEMOLIZIONI; - L'ASSUNZIONE DI APPALTI PER LAVORI PUBBLICI; - LA COMPRAVENDITA DI IMMOBILI. LA SOCIETA' POTRA' INOLTRE, IN VIA SECONDARIA ED OCCASIONALE: 1) COMPIERE TUTTE LE OPERAZIONI COMMERCIALI, INDUSTRIALI E FINANZIARIE, MOBILIARI ED IMMOBILIARI CHE SARANNO RITENUTE NECESSARIE OD UTILI PER L'ATTUAZIONE DELL'OGGETTO SOCIALE, NONCHE' PRESTARE FIDEJUSSIONI, GARANZIE REALI E PERSONALI PER OBBLIGAZIONI DI TERZI, ANCHE NON SOCI, A FAVORE DI BANCHE E DI TERZI IN GENERE NELLE FORME PIU' OPPORTUNE, NON NEI CONFRONTI DEL PUBBLICO; 2) ASSUMERE, SIA DIRETTAMENTE CHE INDIRETTAMENTE, INTERESSENZE E PARTECIPAZIONI IN ALTRE SOCIETA' OD IMPRESE SIA ITALIANE CHE STRANIERE, NON NEI CONFRONTI DEL PUBBLICO. TUTTE LE ATTIVITA' DEVONO ESSERE SVOLTE NEI LIMITI E NEL RISPETTO DELLE NORME CHE NE DISCIPLINANO L'ESERCIZIO; IN PARTICOLARE, LE ATTIVITA' DI NATURA FINANZIARIA DEBONO ESSERE SVOLTE IN OSSEQUIO AL DISPOSTO DELLE LEGGI IN MATERIA E, IN SPECIE, DELLA LEGGE 23 NOVEMBRE 1939, N. 1966, SULLA DISCIPLINA DELLE SOCIETA' FIDUCIARIE E DI REVISIONE; DELLA LEGGE 7 GIUGNO 1974, N. 216, IN TEMA DI CIRCOLAZIONE DI VALORI MOBILIARI E DI SOLLECITAZIONE AL PUBBLICO RISPARMIO; DELLA LEGGE 5 AGOSTO 1981 N. 416, IN TEMA DI IMPRESE EDITORIALI; DELLA LEGGE 23 MARZO 1983 N. 77, IN TEMA DI FONDI COMUNI DI INVESTIMENTO MOBILIARE; DELLA LEGGE 10 OTTOBRE 1990 N. 287, IN TEMA DI TUTELA DELLA CONCORRENZA E DEL MERCATO; DELLA LEGGE 2 GENNAIO 1991 N. 1, IN TEMA DI ATTIVITA' DI INTERMEDIAZIONE MOBILIARE; DEL D.LGS. 1 SETTEMBRE 1993 N. 385, IN MATERIA DI ATTIVITA' BANCARIA E FINANZIARIA; DELL'ART. 16, LEGGE 7 MARZO 1996 N. 108, IN TEMA DI MEDIAZIONE E CONSULENZA DI FINANZIAMENTI; DEL D. LGS. 24 FEBBRAIO 1998 N. 58, IN MATERIA DI INTERMEDIAZIONE FINANZIARIA; DEL D.M. N. 29 DEL 17 FEBBRAIO 2009; NONCHE' NEL RISPETTO DELLA NORMATIVA IN TEMA DI ATTIVITA' RISERVATE AD ISCRITTI A COLLEGI, ORDINI O ALBI PROFESSIONALI.

Poteri

poteri da statuto o da patti sociali

L'ORGANO AMMINISTRATIVO E' INVESTITO DI TUTTI I POTERI DI GESTIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA DELLA SOCIETA' PER L'ATTUAZIONE DELL'OGGETTO SOCIALE, SALVO LA COMPETENZA ATTRIBUITA ALLA DECISIONE DEI SOCI AI SENSI DI LEGGE E DEI PRESENTI PATTI SOCIALI E SALVE LIMITAZIONI ATTRIBUITE IN SEDE DI NOMINA. LA NOMINA DEGLI AMMINISTRATORI E' RISERVATA ALLA COMPETENZA DEI SOCI. GLI AMMINISTRATORI, CHE POTRANNO ESSERE SOCI O NON SOCI, RESTANO IN CARICA A TEMPO INDETERMINATO, SALVO DIVERSO TERMINE DISPOSTO ALL'ATTO DELLA NOMINA. IN CASO DI NOMINA FINO A REVOCA O DIMISSIONI, E' CONSENTITA LA REVOCA IN OGNI TEMPO E SENZA NECESSITA' DI MOTIVAZIONE. E' AMMESSA LA RIELEGGIBILITA'. LA CESSAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI PER SCADENZA DEL TERMINE HA EFFETTO DAL MOMENTO IN CUI IL NUOVO ORGANO AMMINISTRATIVO E' STATO RICOSTITUITO. LA SOCIETA' POTRA' ESSERE AMMINISTRATA, ALTERNATIVAMENTE, A SECONDA DI QUANTO STABILITO DAI SOCI IN OCCASIONE DELLA NOMINA: - DA UN AMMINISTRATORE UNICO; - DA PIU' PERSONE E PRECISAMENTE DA UN MINIMO DI DUE AD UN MASSIMO DI CINQUE SECONDO IL NUMERO ESATTO CHE VERRA' DETERMINATO DAI SOCI IN OCCASIONE DELLA NOMINA. NEL CASO SIANO STATI NOMINATI PIU' AMMINISTRATORI SE PER QUALSIASI CAUSA VIENE MENO LA MAGGIORANZA DI ESSI DECADONO TUTTI CONTEMPORANEAMENTE. SPETTERA' AI SOCI CON PROPRIA DECISIONE PROCEDERE ALLA NOMINA DEL NUOVO ORGANO AMMINISTRATIVO. NEL FRATTEMPO GLI AMMINISTRATORI DECADUTI POTRANNO COMPIERE I SOLI ATTI DI ORDINARIA AMMINISTRAZIONE. GLI AMMINISTRATORI NON SONO SOGGETTI AL DIVIETO DI CONCORRENZA DI CUI ALL'ART. 2390 COD. CIV. ALL'AMMINISTRATORE UNICO, AL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE, AL VICE PRESIDENTE SE NOMINATO, AGLI AMMINISTRATORI DELEGATI NEI LIMITI DELLE DELEGHE O DISGIUNTAMENTE O CONGIUNTAMENTE A CIASCUNO DEGLI AMMINISTRATORI CUI SIA AFFIDATA DISGIUNTAMENTE O CONGIUNTAMENTE L'AMMINISTRAZIONE E' ATTRIBUITA LA RAPPRESENTANZA GENERALE DELLA SOCIETA', ATTIVA E PASSIVA, SOSTANZIALE E PROCESSUALE. L'ATTO DI NOMINA PUO' PREVEDERE LIMITAZIONI AI POTERI DI RAPPRESENTANZA DEGLI AMMINISTRATORI, DA PUBBLICARSI CONTESTUALMENTE ALLA NOMINA STESSA.

Altri riferimenti statutari

modifiche statutarie, atti e fatti
soggetti a deposito

VIENE ADOTTATO UN NUOVO STATUTO SOCIALE

3 Capitale e strumenti finanziari

Capitale sociale in Euro	Deliberato:	98.800,00
	Sottoscritto:	98.800,00
	Versato:	98.800,00

4 Soci e titolari di diritti su azioni e quote

Elenco dei soci e degli altri
titolari di diritti su azioni o
quote sociali al 17/02/2022
capitale sociale

Capitale sociale dichiarato sul modello con cui è stato depositato l'elenco dei soci:
98.800,00 Euro

Proprieta'

PIZZASEGOLA CLAUDIO

Quota di nominali: 49.400,00 Euro
Di cui versati: 49.400,00
Codice fiscale: PZZCLD57E20H3501
Tipo di diritto: proprieta'
Domicilio del titolare o rappresentante comune
RIVERGARO (PC) VIA BELLARIA 27 CAP 29029

Proprieta'

Quota di nominali: 1.976,00 Euro
Di cui versati: 1.976,00

PIZZASEGOLA CLAUDIO

Codice fiscale: PZZCLD57E20H350I
Tipo di diritto: proprietà
In ragione di 1/2
Domicilio del titolare o rappresentante comune
RIVERGARO (PC) VIA BELLARIA 27 CAP 29029

PIZZASEGOLA TIZIANO

Codice fiscale: PZZTZN62R16H350L
Tipo di diritto: proprietà
In ragione di 1/2

Proprietà

PIZZASEGOLA TIZIANO

Quota di nominali: 39.520,00 Euro
Di cui versati: 39.520,00
Codice fiscale: PZZTZN62R16H350L
Tipo di diritto: proprietà
Domicilio del titolare o rappresentante comune
RIVERGARO (PC) VIA MARTIRI DELLA LIBERTA' 10 CAP 29029

Proprietà

GUGLIEMETTI ANTONELLA

Quota di nominali: 7.904,00 Euro
Di cui versati: 7.904,00
Codice fiscale: GGLNNL60P55G535K
Tipo di diritto: proprietà
Domicilio del titolare o rappresentante comune
RIVERGARO (PC) VIA BELLARIA 27 CAP 29029

**Variazioni sulle quote sociali
che hanno prodotto l'elenco
sopra riportato
pratica con atto del 13/10/2021**

Data deposito: 17/02/2022
Data protocollo: 17/02/2022
Numero protocollo: PC -2022-2996

5 Amministratori

Presidente Consiglio Amministrazione	PIZZASEGOLA CLAUDIO
Amministratore Delegato	PIZZASEGOLA TIZIANO

**Organi amministrativi in carica
consiglio di amministrazione**

Numero componenti: 2
Durata in carica: a tempo indeterminato

Elenco amministratori

**Presidente Consiglio
Amministrazione
PIZZASEGOLA CLAUDIO**

domicilio

Nato a RIVERGARO (PC) il 20/05/1957
Codice fiscale: PZZCLD57E20H350I
RIVERGARO (PC)
VIA MARTIRI DELLA LIBERTA' 14 CAP 29029

carica

consigliere

Data atto di nomina: 31/12/1999

carica

presidente consiglio amministrazione

Data atto di nomina: 04/11/1999

Durata in carica: a tempo indeterminato

Data presentazione carica: 17/01/2000

carica

amministratore delegato

Data atto di nomina: 25/11/2002

poteri

POTERI RELATIVI ALLA CARICA DI

PRESIDENTE CONSIGLIO AMMINISTRAZIONE

ACQUISTARE ED ALIENARE MERCI, MATERIE PRIME, AUTOVEICOLI E BENI MOBILI IN
GENERE, IN RELAZIONE ALL OGGETTO SOCIALE; ASSUMERE E LICENZIARE OPERAI,
IMPIEGATI E DIPENDENTI IN GENERE, STIPULARE CONTRATTI DI LOCAZIONE ANCHE
ULTRANOVENNALI E RISOLVERLI, CONFERIRE ED ACCETTARE MANDATI SPECIALI, REVOCARLI
O RINUNCIARVI, CHIEDERE RENDICONTI, ACCONSENTIRE ISCRIZIONI, CANCELLAZIONI,
RESTRIZIONI, POSTERGAZIONI E SURROGHE IPOTECARIE, TRARRE ED ACCETTARE CAMBIALI,
GIRARE EFFETTI CAMBIARI PER L'INCASSO E PER LO SCONTO, STIPULARE CONTRATTI
BANCARI DI APERTURA DI CREDITO, DI ANTICIPAZIONE E DI SCONTO, APRIRE ED
ESTINGUERE CONTI CORRENTI BANCARI E POSTALI, EMETTERE ASSEGNI, GIRARLI E
TRASFERIRLI, EFFETTUARE DEPOSITI E PRELIEVI ANCHE ALLO SCOPERTO, NEI LIMITI DEL
FIDO CONCESSO, PRESSO QUALUNQUE SPORTELLLO BANCARIO ED ISTITUTI DI CREDITO,
CHIEDERE FINANZIAMENTI, FARE QUALUNQUE OPERAZIONE PRESSO LE AMMINISTRAZIONI DEL
DEBITO PUBBLICO E PRESSO LA CASSA DEPOSITI E PRESTITI, RITIRARE TITOLI AL
PORTATORE OVVERO NOMINATIVI, ESIGERE BUONI ED INTERESSI.
NOMINARE PROCURATORI SPECIALI. STARE IN GIUDIZIO AVANTI A QUALSIASI AUTORITA'
GIUDIZIARIA, NOMINANDO ALL'UOPO AVVOCATI E PROCURATORI E REVOCARLI, PROCEDERE AD
ELEZIONE DI DOMICILII SPECIALI, PROMUOVERE QUALUNQUE ATTO CONSERVATIVO ED
ESECUTIVO. FARE PRATICHE PRESSO LE AUTORITA' STATALI, REGIONALI, PROVINCIALI,
COMUNALI E PRESSO GLI UFFICI FISCALI FINANZIARI, PRESENTARE RICORSI ED ISTANZE;
PRESENTARE APPALTI E PARTECIPARE A GARE; ADDIVENIRE A TRANSAZIONI, NOMINARE
PERITI ED ARBITRI ANCHE AMICHEVOLI COMPOSITORI, CON RINUNCIA ALL'APPELLO.
ESIGERE VAGLIA POSTALI E TELEGRAFICI, RITIRARE LETTERE ANCHE RACCOMANDATE,
PIEGHI, PACCHI RACCOMANDATI ED ASSICURATI TANTO DALLE POSTE CHE DALLE FERROVIE,
COMPAGNIE DI NAVIGAZIONE, ARREE E MARITTIME E VIA QUALUNQUE ALTRA PUBBLICA O
PRIVATA IMPRESA DI SPEDIZIONE E TRASPORTO. FARE OGNI OPERAZIONE PRESSO GLI
UFFICI DELLA DOGANA, DARE OGNI SCARICO. ESIGERE ASSEGNI PRESSO QUALSIASI BANCA,
DANDONE QUIETANZA.
FIRMARE ATTI PER PARTECIPAZIONI AD ASTE, PUBBLICI INCANTI E LICITAZIONI PRIVATE.
FIRMARE QUALSIASI TIPO DI CONTRATTO RELATIVO ALL ATTIVITA' SVOLTA. CON FIRMA
LIBERA E DISGIUNTA.

Amministratore Delegato
PIZZASEGOLA TIZIANO

domicilio

Nato a RIVERGARO (PC) il 16/10/1962

Codice fiscale: PZZTZN62R16H350L

RIVERGARO (PC)

VIA MARTIRI DELLA LIBERTA' 14 CAP 29029

carica

consigliere

Data atto di nomina: 04/11/1999

Durata in carica: a tempo indeterminato

Data presentazione carica: 17/01/2000

carica

amministratore delegato

Data atto di nomina: 25/11/2002

Durata in carica: fino alla revoca

Data presentazione carica: 05/12/2002

poteri

POTERI RELATIVI ALLA CARICA DI AMMINISTRATORE DELEGATO

ACQUISTARE ED ALIENARE MERCI, MATERIE PRIME, AUTOVEICOLI E BENI MOBILI IN GENERE, IN RELAZIONE ALL OGGETTO SOCIALE; ASSUMERE E LICENZIARE OPERAI, IMPIEGATI E DIPENDENTI IN GENERE, STIPULARE CONTRATTI DI LOCAZIONE ANCHE ULTRANOVENNALI E RISOLVERLI, CONFERIRE ED ACCETTARE MANDATI SPECIALI, REVOCARLI O RINUNCIARVI, CHIEDERE RENDICONTI, ACCONSENTIRE ISCRIZIONI, CANCELLAZIONI, RESTRIZIONI, POSTERGAZIONI E SURROGHE IPOTECARIE. TRARRE ED ACCETTARE CAMBIALI, GIRARE EFFETTI CAMBIARI PER L'INCASSO E PER LO SCONTO, STIPULARE CONTRATTI BANCARI DI APERTURA DI CREDITO, DI ANTICIPAZIONE E DI SCONTO, APRIRE ED ESTINGUERE CONTI CORRENTI BANCARI E POSTALI, EMETTERE ASSEGNI, GIRARLI E TRASFERIRLI, EFFETTUARE DEPOSITI E PRELIEVI ANCHE ALLO SCOPERTO, NEI LIMITI DEL FIDO CONCESSO, PRESSO QUALUNQUE SPORTELLLO BANCARIO ED ISTITUTI DI CREDITO, CHIEDERE FINANZIAMENTI, FARE QUALUNQUE OPERAZIONE PRESSO LE AMMINISTRAZIONI DEL DEBITO PUBBLICO E PRESSO LA CASSA DEPOSITI E PRESTITI, RITIRARE TITOLI AL PORTATORE OVVERO NOMINATIVI, ESIGERE BUONI ED INTERESSI. NOMINARE PROCURATORI SPECIALI. STARE IN GIUDIZIO AVANTI A QUALSIASI AUTORITA' GIUDIZIARIA, NOMINANDO ALL'UOPO AVVOCATI E PROCURATORI E REVOCARLI, PROCEDERE AD ELEZIONE DI DOMICILII SPECIALI. PROMUOVERE QUALUNQUE ATTO CONSERVATIVO ED ESECUTIVO. FARE PRATICHE PRESSO LE AUTORITA' STATALI, REGIONALI, PROVINCIALI, COMUNALI E PRESSO GLI UFFICI FISCALI FINANZIARI, PRESENTARE RICORSI ED ISTANZE; PRESENTARE APPALTI E PARTECIPARE A GARE; ADDIVENIRE A TRANSAZIONI, NOMINARE PERITI ED ARBITRI ANCHE AMICHEVOLI COMPOSITORI, CON RINUNCIA ALL APPELLO. ESIGERE VAGLIA POSTALI E TELEGRAFICI, RITIRARE LETTERE ANCHE RACCOMANDATE, PIEGHI, PACCHI RACCOMANDATI ED ASSICURATI TANTO DALLE POSTE CHE DALLE FERROVIE, COMPAGNIE DI NAVIGAZIONE, AEREE E MARITTIME E VIA QUALUNQUE ALTRA PUBBLICA O PRIVATA IMPRESA DI SPEDIZIONE E TRASPORTO. FARE OGNI OPERAZIONE PRESSO GLI UFFICI DELLA DOGANA, DARE OGNI SCARICO. ESIGERE ASSEGNI PRESSO QUALSIASI BANCA, DANDONE QUIETANZA. FIRMARE ATTI PER PARTECIPAZIONI AD ASTE, PUBBLICI INCANTI E LICITAZIONI PRIVATE. FIRMARE QUALSIASI TIPO DI CONTRATTO RELATIVO ALL ATTIVITA' SVOLTA. CON FIRMA LIBERA E DISGIUNTA.

6 Titolari di altre cariche o qualifiche

Procuratrice Speciale

GUGLIELMETTI ANTONELLA

Procuratrice Speciale
GUGLIELMETTI ANTONELLA

residenza

Nata a PIACENZA (PC) il 15/09/1960
Codice fiscale: GGLNNL60P55G535K
RIVERGARO (PC)
VIA MARTIRI DELLA LIBERTA' 10 CAP 29029

carica

procuratrice speciale
Data atto di nomina: 30/11/2002
Durata in carica: a tempo indeterminato

poteri

POTERI RELATIVI ALLA CARICA DI PROCURATORE SPECIALE

IN NOME, PER CONTO E NELL'INTERESSE DELLA SOCIETA', CON FIRMA LIBERA, ABBIA A COMPIERE LE SEGUENTI OPERAZIONI:

TRARRE ED ACCETTARE CAMBIALI, GIRARE EFFETTI CAMBIARI PER L'INCASSO E PER LO SCONTO, STIPULARE CONTRATTI BANCARI DI APERTURA DI CREDITO, DI ANTICIPAZIONE E DI SCONTO, APRIRE ED ESTINGUERE CONTI CORRENTI BANCARI E POSTALI, EMETTERE ASSEGNI, GIRARLI E TRASFERIRLI, EFFETTUARE DEPOSITI E PRELIEVI ANCHE ALLO SCOPERTO, NEI LIMITI DEL FIDO CONCESSO, PRESSO QUALUNQUE SPORTELLLO BANCARIO ED ISTITUTI DI CREDITO, CHIEDERE FINANZIAMENTI, FARE QUALUNQUE OPERAZIONE PRESSO LE AMMINISTRAZIONI DEL DEBITO PUBBLICO E PRESSO LA CASSA DEPOSITI E PRESTITI, RITIRARE TITOLI AL PORTATORE OVVERO NOMINATIVI, ESIGERE BUONI ED INTERESSI. FARE PRATICHE PRESSO LE AUTORITA' STATALI, REGIONALI, PROVINCIALI, COMUNALI E PRESSO GLI UFFICI FISCALI FINANZIARI, PRESENTARE RICORSI ED ISTANZE; PRESENTARE APPALTI E PARTECIPARE A GARE; ESIGERE VAGLIA POSTALI E TELEGRAFICI, RITIRARE LETTERE ANCHE RACCOMANDATE, PIEGHI, PACCHI RACCOMANDATI ED ASSICURATI TANTO DALLE POSTE CHE DALLE FERROVIE, COMPAGNIE DI NAVIGAZIONE, AEREE E MARITTIME E QUALUNQUE ALTRA PUBBLICA O PRIVATA

IMPRESA DI SPEDIZIONE E TRASPORTO.
FARE OGNI OPERAZIONE PRESSO GLI UFFICI DELLA DOGANA, DARE OGNI SCARICO.
ESIGERE ASSEgni PRESSO QUALSIASI BANCA, DANDONE QUIETANZA.
FIRMARE ATTI PER PARTECIPAZIONI AD ASTE, PUBBLICI INCANTI E LICITAZIONI PRIVATE.

7 Trasferimenti d'azienda, fusioni, scissioni, subentri

Subentri

Tipo	Denominazione	Codice Fiscale
Precedente titolare dell'attività	PIZZASEGOLA DIOSCORIDE (D.L.853/1984)	

Subentri

precedente titolare dell'attività

PIZZASEGOLA DIOSCORIDE (D.L.853/1984)

Numero repertorio economico amministrativo: PC - 60344

Titolo del subentro: conferimento d'azienda

8 Attività, albi ruoli e licenze

Addetti	5
Data d'inizio dell'attività dell'impresa	27/09/1985
Attività esercitata	Costruzione strade e autostrade
Certificazioni	Qualità

Attività

inizio attività

(informazione storica)

Data inizio dell'attività dell'impresa: 27/09/1985

attività esercitata nella sede legale

Costruzione strade e autostrade

attività secondaria esercitata nella sede legale

SCAVI E MOVIMENTO TERRA, REALIZZAZIONE DI LAVORI EDILI, STRADALI ED IDRAULICI, ESTRAZIONE E LAVORAZIONE GHIAIA, DEMOLIZIONI E ASSUNZIONE DI APPALTI PER LAVORI PUBBLICI, AUTOTRASPORTO MERCI PER CONTO TERZI, SISTEMAZIONE AGRARIA, FORESTALE E DI VERDE PUBBLICO, SGOMBERO NEVE.

Classificazione ATECORI 2007-2022 dell'attività

(codici ottenuti dall'attività dichiarata)

Codice: 42.11 - costruzione di strade, autostrade e piste aeroportuali

Importanza: primaria Registro Imprese

Codice: 08.12 - estrazione di ghiaia e sabbia; estrazione di argille e caolino

Importanza: secondaria Registro Imprese

Codice: 41.2 - costruzione di edifici residenziali e non residenziali

Importanza: secondaria Registro Imprese

Codice: 42.21 - costruzione di opere di pubblica utilità per il trasporto di fluidi

Importanza: secondaria Registro Imprese

Codice: 43.11 - demolizione di edifici

Importanza: secondaria Registro Imprese

Codice: 43.12 - preparazione del cantiere edile e sistemazione del terreno

Importanza: secondaria Registro Imprese

Codice: 49.41 - trasporto di merci su strada

Importanza: secondaria Registro Imprese

categorie di opere generali e specializzate
(fonte Casellario ANAC)

Codice: 81.3 - cura e manutenzione del paesaggio (inclusi parchi, giardini e aiuole)
Importanza: secondaria Registro Imprese

Codice: 81.29.91 - pulizia e lavaggio di aree pubbliche, rimozione di neve e ghiaccio
Importanza: secondaria Registro Imprese

Categoria: OG1 - edifici civili e industriali
Classificazione: II - FINO A 516.000 EURO

Categoria: OG3 - strade, autostrade, ponti, viadotti, ferrovie, metropolitane
Classificazione: IIBIS - FINO A 1.500.000 EURO

Categoria: OG6 - acquedotti, gasdotti, oleodotti, opere di irrigazione e di evacuazione
Classificazione: III - FINO A 1.033.000 EURO

Categoria: OG8 - opere fluviali, di difesa, di sistemazione idraulica e di bonifica
Classificazione: III - FINO A 1.033.000 EURO

attestazione di qualificazione all'esecuzione di lavori pubblici
(fonte Casellario ANAC)

Codice identificativo SOA: 03068120231
Denominazione: Soalaghi - Organismo Di Attestazione - S.p.a.
Numero attestazione: 7279/57/01
Rilasciata il: 17/11/2021
Data scadenza: 24/01/2026
Regolamento: D.P.R. 207/2010

ulteriori informazioni da Casellario ANAC

Certificazione di qualità rilasciata da: Sgs Italia S.p.a.
Data scadenza: 07/11/2024

certificazioni di qualità, ambientali ed altro in corso di validità
(fonte Accredia, ultimo aggiornamento 16/08/2023)

Numero certificato: IT01/0313
Data di prima emissione: 01/08/2001
Certificato emesso dall'organismo di certificazione: SGS ITALIA S.P.A.
Codice fiscale: 04112680378
Schema di Accredimento:
SGQ - Certificazione Di Sistemi Di Gestione Per La Qualita'
Norma di riferimento: UNI EN ISO 9001:2015 - SISTEMI DI GESTIONE PER LA QUALITA'
Settori certificati:
28 - Costruzione

Addetti
(elaborazione da fonte INPS)

Numero addetti dell'impresa rilevati nell'anno 2023
(Dati rilevati al 31/03/2023)

	I trimestre
Dipendenti	5
Indipendenti	0
Totale	5

	I trimestre
Collaboratori	2

Addetti nel comune di RIVERGARO (PC)
Sede e Unità locali: 1

	I trimestre
Dipendenti	5
Indipendenti	0
Totale	5

Albi e Ruoli

Albo Imprese Artigiane

Numero: 28753
Provincia: PC
Data delibera: 19/12/1985

ulteriori informazioni artigiane

DAL 01/01/2000 LA SOCIETÀ SI È TRASFORMATA IN S.R.L.

cancellazione

cancellata per perdita dei requisiti previsti dalla legge 8/8/1985, n.443
Data domanda/accertamento: 14/01/2000
Data delibera: 25/02/2000
Data cessazione: 01/01/2000

Albo Nazionale Gestori Ambientali (fonte Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica)

Numero iscrizione: BO/005696
Iscritta nella sezione di: BOLOGNA

Categoria: 2bis - produttori iniziali di rifiuti non pericolosi, o pericolosi ma in quantità non eccedenti trenta chilogrammi o trenta litri al giorno, che effettuano operazioni di raccolta e trasporto dei propri rifiuti (dm n.120/2014 art.8,c.1,lett.b)

Classe: unica

Data inizio: 22/06/2006

Data scadenza: 09/05/2032

9 Sedili secondarie ed unità locali

Unità Locale n. PC/1	ZONA INDUSTRIALE INDUSTRIALE RIVERGARO (PC) CAP 29029
Unità Locale n. PC/2	PONTE NUOVO SNC GOSSOLENGO (PC) CAP 29020

Unità Locale n. PC/1

Indirizzo

Capannone
Data apertura: 01/07/2009
RIVERGARO (PC)
ZONA INDUSTRIALE INDUSTRIALE CAP 29029
frazione NIVIANO

Classificazione ATECORI 2007-2022 dell'attività

Codice: 42.11 - costruzione di strade, autostrade e piste aeroportuali
Importanza: prevalente svolta dall'impresa
(codice ottenuto dall'attività dichiarata)

Unità Locale n. PC/2

Indirizzo

Deposito
Data apertura: 15/05/2010
GOSSOLENGO (PC)
PONTE NUOVO SNC CAP 29020
frazione LOCALITÀ MOLINAZZO

Attività esercitata

Classificazione ATECORI 2007-2022 dell'attività

SITO PER MESSA IN RISERVA E RECUPERO RIFIUTI SPECIALI NON PERICOLOSI
Codice: 38.32.3 - recupero e preparazione per il riciclaggio dei rifiuti solidi urbani, industriali e biomasse
Importanza: primaria Registro Imprese
(codice ottenuto dall'attività dichiarata)

10 Aggiornamento impresa

Data ultimo protocollo

17/07/2023

Importo per Diritti: Euro 7,00

dott. filippo lusignani
geologo

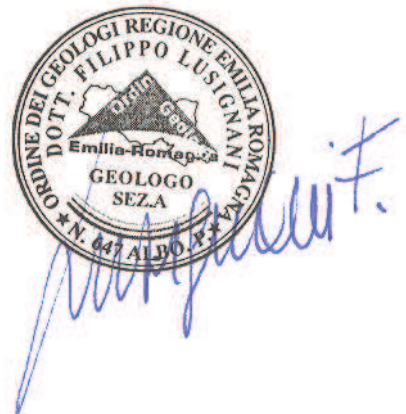
Piacenza, 20 settembre 2023

Oggetto : Cava di ghiaia "Pizzasegola" comune di Gragnano Trebbiense

Il sottoscritto dott. Geol Filippo Lusignani, progettista della cava di cui all'oggetto, in ossequio a quanto previsto dal Decreto Legislativo 30 maggio 2008, n. 117 *"Attuazione della direttiva 2006/21/CE relativa alla gestione dei rifiuti delle industrie estrattive e che modifica la direttiva 2004/35/CE"* dichiara che:

- le specifiche indagini in sito eseguite, hanno permesso di escludere che i materiali di cui è prevista l'escavazione possano essere classificati "rifiuti" ai sensi del D.Lgs 152/2006 così come modificato dal DLGs 4/2008 e n°128/2010.

In fede



dott. filippo lusignani
geologo

OGGETTO: Dichiarazione di asseveramento ai sensi dell'art. 22 della Legge Regionale 30.01.1995 n° 6 e dell'art. 481 del Codice Penale.

Il sottoscritto FILIPPO LUSIGNANI iscritto all'Albo dei Geologi della Regione Emilia Romagna al N° 647 nella sua qualità di progettista delle opere relative al progetto esecutivo di una cava di ghiaia denominata "**Pizzasegola**" in Comune di Gragnano Trebbiense (PC), presentata dalla PIZZASEGOLA DIOSCORIDE SRL.

A S S E V E R A

ai sensi dell'art. 22 della Legge Regionale 30.01.1995 n. 6 e dell'art. 481 del Codice Penale gli elaborati progettuali presentati, relativi a calcoli e relazioni in ordine agli aspetti metrici e prestazionali dell'opera, e la loro conformità al regolamento edilizio per quel tipo di opera nonché al certificato d'uso di cui all'art. 7 della Legge Regionale 26.04.1990 n. 33, se rilasciato, ovvero alle prescrizioni urbanistiche ed edilizie ed alle norme di sicurezza e sanitarie.

Piacenza, 20 settembre 2023

IL PROGETTISTA



Geom. STEFANO BIANCHI
Via Pescara, 22
29010 - ROVELETO DI CADEO (PC)

OGGETTO: Dichiarazione di asseveramento ai sensi dell'art. 22 della Legge Regionale 30.01.1995 n° 6 e dell'art. 481 del Codice Penale.

Il sottoscritto STEFANO BIANCHI iscritto all'Albo dei Geometri della Provincia di Piacenza al N° 1653 nella sua qualità di rilevatore topografico delle opere relative al progetto della cava di ghiaia denominata "PIZZASEGOLA" in Comune di GRAGNANO TREBBIENSE (PC).

ASSEVERA

ai sensi dell'art. 22 della Legge Regionale 30.01.1995 n. 6 e dell'art. 481 del Codice Penale gli elaborati progettuali presentati relativi al piano quotato in scala 1:1000.

Pontenure, 20/9/2023

IL TECNICO


Collegio Geometri
della Provincia di Piacenza
N. 1653
BIANCHI STEFANO

**CONVENZIONE PER ATTIVITA' ESTRATTIVA AI SENSI DELLA
L.R. 18/07/91, N° 17, ARTT. 11 E 12 FRA:**

- IL **Comune di Gragnano Trebbiense (PC)** (che in seguito verrà citato come Comune), CON CODICE FISCALE 00230280331 NELLA PERSONA DEL SINDACO PRO-TEMPORE SIG. PATRIZIA CALZA AGENTE NELLA SUDDETTA QUALITA' E NON ALTRIMENTI

E

- LA DITTA PIZZASEGOLA DIOSCORIDE SRL (CHE IN SEGUITO VERRÀ CITATA COME DITTA) RAPPRESENTATA DAL SIG. PIZZASEGOLA GEOM CLAUDIO, LEGALE RAPPRESENTANTE DELLA DITTA PIZZASEGOLA DIOSCORIDE SRL CON CODICE FISCALE 00902000330 CON SEDE IN RIVERGARO, VIA MARTIRI DELLA LIBERTA' 14 COME RISULTA DA REGOLARE CERTIFICATO DELLA C.C.I.A.A. DI PIACENZA, ESERCENTE DELL'ATTIVITA' ESTRATTIVA

E

- I Sig.ri Pizzasegola Tiziano nato a Rivergaro il 16.10.1962 C.F. PZZTZN62R16H350L residente a Rivergaro via Tobagi n°40, e Pizzasegola Claudio nato a Rivergaro il 20.05.1957 con CF PZZCLD57E20H350I

CHE INTERVENGONO IN QUALITA' DI PROPRIETARI DEI TERRENI, ISCRITTI AL FOGLIO N° 17 MAPPALI N° 18 E 19 OGGETTO DELL'ATTIVITA' ESTRATTIVA PER LE INCOMBENZE DI CUI ALL'ART. 12 COMMA 5, DELLA L.R. 17/91.

PREMESSO

- che la ditta Pizzasegola Dioscoride srl con protocollo di ricezione n°del ha presentato al Comune domanda tendente ad ottenere l'autorizzazione all'escavazione della cava denominata "Pizzasegola";

- che l'area oggetto dell'attività estrattiva in argomento appartiene al Polo N° 10 denominato "I SASSONI" (P.I.A.E. 2017) ed è identificata dall'Allegato n° P01 della Variante PAE 2021 del Comune di Gragnano Trebbiense, approvato con deliberazione del Consiglio Provinciale in data 5 dicembre 2022 con delibera n°41;

- che l'intervento viene autorizzato a seguito dell'approvazione da parte della Giunta Comunale della Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale del. n°111 del 21/12/2022 a cui è stato sottoposto l'intero Comparto Estrattivo E individuato dal PAE Comunale;

- che la stessa area è identificata al Catasto Terreni del Comune al Foglio 17 mappali n° 18 e 19 e confina a Ovest con ragioni Bolzoni/Montanari e con il corso del rio Cotrebbia, a Est con ragioni Bensi Cappellini a Nord con il

tracciato di una strada vicinale e a sud con stesse ragioni Pizzasegola Tiziano e Claudio e ragioni Bongiorni/Tosi.

- che la disponibilità dei suoli interessati dall'esercizio di cava deriva da contratto di comodato gratuito;
 - che contestualmente alla domanda è stato presentato il piano di sistemazione delle aree;
- che l'intervento non necessita ulteriori opere di tipo viabilistico rispetto a quanto già esistente;
- la documentazione tecnica ed amministrativa presentata a corredo della domanda risulta conforme a quanto previsto all'art. 13 della L.R. 17/91 ed alle specifiche disposizioni di cui all'art. 11 comma 6 delle norme di attuazione del PAE in argomento;
- che la competente Agenzia Regionale Sicurezza Territoriale e protezione Civile Servizio Area Affluenti Po ha esaminato, ai sensi della L.R. 9/16 art. 24 e 25, la domanda di cui sopra, con i relativi allegati tecnici amministrativi esprimendo il proprio parere n. _____ del __/__/2023;
- che la proposta della presente convenzione è stata approvata dalla Giunta comunale con atto n° del;
- che si intendono richiamate nella presente convenzione le Norme tecniche del PIAE vigente della Provincia di Piacenza e del PAE del Comune di Gragnano Trebbiense;
- che risulta accertato che la ditta è in possesso dei requisiti previsti dall'art. 11, secondo comma, della L.R. 17/91 perché possa procedersi alla stipula della presente convenzione;
- che deve ora procedersi alla traduzione in apposita scrittura privata degli accordi presi in ordine alla attività estrattiva in parola, per la quale si fa espresso richiamo agli atti tecnici ed amministrativi che, tutti debitamente firmati dalle parti per accettazione, sono posti agli atti dell'ufficio Ambiente del Comune al n° _____ di protocollo (atti che in seguito verranno citati come atti di progetto);
- che detti elaborati di progetto, suddivisi in amministrativi e tecnici, sono così costituiti:
- DOMANDA D'AUTORIZZAZIONE
 - TITOLO DA CUI RISULTA LA DISPONIBILITA' DEL TERRENO
 - ESTRATTI E CERTIFICATI CATASTALI
 - CERTIFICATO C.C.I.A.A.
 - PROPOSTA DI CONVENZIONE
 - ASSEVERAZIONI
 - DICHIARAZIONE DLGS 117/2008;

ELABORATI GRAFICI

Tav. 01 - Inquadramento territoriale scala 1:10.000

Tav. 02 - Planimetria catastale scala 1:2.000

Tav. 03 - Stralcio PIAE 2017 scala 1:10.000

Tav. 04 - Stralcio PSC scala 1:10.000

Tav. 05 - Stralcio PAE 2021 scala 1:5.000

Tav. 06 - Carta dei vincoli scala 1:5.000

Tav. 07 - Carta DLgs 42/2004 scala 1:5.000

Tav. 08 - Rilievo quotato scala 1:500

Tav. 09 - Sezioni Stato attuale scala 1:500

Tav. 10 - Piano di coltivazione planimetria scala 1:500

Tav. 11 - Piano di coltivazione sezioni scala 1:500

Tav. 12 - Recupero ambientale planimetria scala 1:500

Tav. 13 - Recupero ambientale sezioni scala 1:500

Tav. 14 - Carta della viabilità scala 1:5.000

Pre Valutazione di Incidenza

RELAZIONE TECNICA ILLUSTRATIVA

RELAZIONE AGROVEGETAZIONALE E DI RECUPERO NATURALISTICO

Ciò premesso la ditta dichiara di riconoscere in proprio ed assumere gli impegni in ordine all'attività estrattiva in discorso, specificati negli articoli di seguito elencati, accettati pienamente e senza riserve.

TITOLO I

Elementi conoscitivi della cava

ART. 1 **(Superficie di cava)**

L'area interessata dall'intervento è di mq 10.530 di cui oggetto di escavazione vera e propria risulta pari a mq. 9.066

ART. 2 **(Tipo di materiale da coltivare)**

Il materiale estratto è costituito da ghiaie alluvionali e il volume massimo estraibile è di mc 22.800 come indicato dagli atti di progetto, in conformità con quanto previsto dal vigente PAE in termini volumetrici per l'area in questione.

ART. 3 **(Lavori)**

La Ditta dovrà rispettare le modalità operative descritte nel parere espresso dall'Agenzia Regionale Sicurezza Territoriale e protezione Civile Servizio Area Affluenti Po n. **../2023** che qui si intendono integralmente richiamate.

La profondità di scavo prevista è di mt. 5 (cinque) rilevati rispetto all'originario piano campagna e rispetto ad apposito caposaldo inamovibile che dovrà essere posto in opera alla presenza del tecnico comunale conformemente alla profondità prevista all'art. 17 delle N.T.A. della Variante PAE 2021 vigente.

In ogni fase della coltivazione dovrà essere prevista la regimazione e lo scolo delle acque di superficie; le opere relative sono sottoposte all'approvazione del Comune.

ART. 4 **(Perimetrazione area di cava)**

La ditta dovrà porre in opera, a sue spese, picchetti metallici inamovibili e visibili di delimitazione dell'area di cava opportunamente rilevati e cartografati su base CTR in scala adeguata. Copia di tale cartografia deve essere fornita prima dell'inizio dei lavori all'ufficio tecnico comunale per i dovuti controlli.

ART. 5 **(Cartello all'accesso della cava)**

Nella zona di accesso alla cava dovrà essere posto in modo ben visibile un cartello contenente i dati significativi della cava stessa, quali:

- comune di Gragnano Trebbiense
- tipo di materiale estratto
- quantità materiale estraibile

- denominazione della cava
- progettista
- ditta esercente
- direttore lavori
- sorvegliante
- estremi dell'atto autorizzativo
- scadenza autorizzazione convenzionata.

TITOLO II

Tariffe - Garanzie - Obblighi

ART. 6 **(Denuncia inizio lavori)**

La Ditta deve comunicare l'inizio dei lavori, nei termini previsti dalla legislazione vigente, alla Agenzia Regionale Sicurezza Territoriale e protezione Civile Servizio Area Affluenti Po, al Comune, al Servizio di Igiene Pubblica e di Prevenzione e Sicurezza degli ambienti di lavoro del Dipartimento di Prevenzione dell'Azienda USL e all'ARPA, allegando il Documento di salute e sicurezza e la Relazione sulla stabilità dei fronti di scavo.

ART. 7 **(Durata autorizzazione)**

Ai sensi dell'art. 15 della L.R. 17/91 e dell'art. 8 delle norme tecniche del PAE comunale, la durata dell'autorizzazione è stata fissata in anni **5** e di ulteriori sei mesi per l'ultimazione della sistemazione, a partire dalla data di notifica alla ditta della relativa autorizzazione.

La ditta dovrà effettuare a proprie spese la registrazione e la trascrizione dell'autorizzazione all'Ufficio del Registro, dandone attestazione idonea al Comune entro 15 giorni dall'avvenuta effettuazione.

ART. 8 **(Proroga della convenzione)**

Qualora si dovesse verificare la necessità di una proroga dell'autorizzazione, così come prevista all'art. 15, comma 2, della L.R. 17/91, la presente convenzione si intende prorogata anch'essa nei tempi e nei modi previsti dalla relativa autorizzazione. Le eventuali proroghe della convenzione e della relativa autorizzazione non possono, comunque, avere durata complessiva superiore ad anni uno.

ART. 9
(Tariffe)

La ditta si impegna a versare annualmente al Comune, in un'unica soluzione, entro e non oltre il 31 dicembre, una somma in conformità alle tariffe definite dalla Giunta regionale, ai sensi del 2° comma dell'art. 12 della L.R. 17/91. Detta somma sarà aggiornata secondo i tempi e i modi previsti con provvedimento della Giunta regionale.

ART. 10
(Garanzia per gli obblighi della convenzione)

A garanzia dell'adempimento degli obblighi derivanti dalla presente convenzione predisposta ai sensi del primo comma, lettera e) dell'art. 12 della L.R. 17/91, la ditta dovrà prestare al Comune, alla firma del presente atto, una garanzia finanziaria nella misura e con le prescrizioni appresso specificate.

- a) l'ammontare della garanzia di cui sopra è stabilito nella misura di € corrispondente al 100 per cento della spesa presunta, come rilevato dal computo metrico estimativo allegato agli atti di progetto, per l'esecuzione delle opere di sistemazione finale della cava, comprensive della eventuale delocalizzazione delle opere a verde su aree esterne all'area di cava, per la manutenzione per 5 anni degli interventi vegetazionali e naturalistici, per il monitoraggio ambientale.
- b) La garanzia di cui al precedente comma è costituita a mezzo di (fideiussione bancaria o assicurativa) contratta in data presso l'istituto, ferma restando la possibilità di cambiare istituto fideiussore, dandone comunicazione al Comune entro 10 giorni dall'avvenuto cambiamento, a pena di decadenza.
- c) Il valore della garanzia in questione è aggiornato ogni anno nella misura pari al 100 per cento della variazione, accertata dall'ISTAT, dell'indice generale del costo di costruzione di un fabbricato residenziale verificatasi nell'anno precedente, assumendo come indice iniziale quello dell'anno e del mese in cui è stata rilasciata l'autorizzazione. L'aggiornamento dovrà essere effettuato prendendo come base i dati mensili pubblicati sul Bollettino Mensile di Statistica edito dall'ISTAT.
- d) Entro quindici giorni dalla data di scadenza della fideiussione, la ditta dovrà fornire al Comune idonea attestazione rilasciata dall'istituto fideiussore che confermi la permanenza della fideiussione e specifichi il valore e la scadenza della garanzia prestata.
- e) La mancata attestazione di cui alla precedente lettera d), nei termini ivi previsti, comporta l'avvio della procedura di decadenza dell'autorizzazione

prevista dall'art. 16 della L.R. 17/91 e dell'eventuale successivo incameramento delle garanzie.

- f) La ditta si obbliga a far inserire nel contratto fideiussorio una clausola con la quale l'istituto fideiussore si impegna a soddisfare l'obbligazione assunta su richiesta del Comune, da notificare anche alla ditta, con congruo anticipo, con esclusione del beneficio di cui al 2° comma dell'art. 1944 del codice civile e senza attendere la sentenza giudiziaria.
- g) All'inizio di ogni anno, sulla base della relazione annuale di cui al successivo art. 17 ed in relazione allo stato di avanzamento delle opere di sistemazione finale, delle messa a dimora della vegetazione e del monitoraggio effettuato, si provvederà alla corrispondente eventuale riduzione del valore della garanzia fideiussoria. L'aggiornamento di cui al precedente punto d) dovrà tenere conto della riduzione del valore della garanzia di cui trattasi.

ART. 11

(Svincolo della fideiussione)

Lo svincolo della fideiussione è regolato come segue:

a) a completa ultimazione dei lavori di sistemazione finale, così come previsti dal progetto di sistemazione di cui agli atti di progetto, e previa richiesta della ditta corredata da una attestazione di ultimazione lavori a firma del direttore dei lavori, il Comune libererà la garanzia contestualmente al perfezionamento dei rapporti derivanti dalla presente convenzione.

La completa e regolare esecuzione dei sopracitati lavori dovrà risultare da un apposito certificato rilasciato dal Sindaco sulla base di un'istruttoria dell'Ufficio tecnico comunale. Detto certificato sull'accettabilità o meno dei lavori di sistemazione deve essere notificato all'interessato entro 90 (novanta) giorni dalla data di protocollo di ricevimento della richiesta di cui al comma precedente.

b) Fintanto che il Sindaco non abbia autorizzato lo svincolo della fideiussione, l'istituto o la compagnia che ha prestato la garanzia accetta incondizionatamente di mettere a disposizione dell'Amministrazione comunale una qualsiasi somma, nei limiti della garanzia prestata, ove la richiesta stessa, trasmessa all'istituto o compagnia con lettera raccomandata, sia motivata da dichiarate inadempienze alle obbligazioni convenzionalmente contratte in ordine alla esecuzione delle opere di sistemazione, così da rendere inevitabile l'intervento diretto e sostitutivo dell'Amministrazione comunale.

c) La ditta dovrà far inserire nel contratto fideiussorio con l'istituto o la compagnia la clausola di cui alla precedente lettera b) del presente articolo.

ART. 12

(Lavori di sistemazione finale difformi)

Nel caso in cui, a lavori di sistemazione finale ultimati, fossero riscontrati da parte del tecnico comunale, difformità rispetto agli atti di progetto, l'Amministrazione comunale concede un termine di (massimo 180 giorni) giorni per la regolarizzazione; trascorso detto termine il Comune potrà procedere d'ufficio a far regolarizzare i lavori eseguiti, utilizzando la somma versata a garanzia di cui al precedente art. 10 e facendo gravare sull'esercente l'eventuale maggior spesa. La ditta, in tal caso, dovrà provvedere a prolungare, di un periodo uguale a quello concesso, la durata della fideiussione, dandone attestazione al Comune entro 15 giorni dalla notifica del provvedimento comunale.

ART. 13

(Opere connesse con la coltivazione - Danni)

La ditta, ai sensi dell'art. 12 della L.R. 17/91, è obbligata:

- a) ad eseguire a propria cura e spese le opere di servizio e di pertinenza della cava, nonché tutte le opere di sistemazione finale così come previste negli atti di progetto;
- b) la strada di servizio alle cava si innesterà direttamente alla pista demaniale lungo Trebbia senza interessare viabilità pubblica; tale accesso saranno è l'unico abilitato al passaggio di automezzi pesanti in entrata ed in uscita dalla cava; le strade di accesso dovranno essere dotate di massicciata di adeguato spessore;
- c) la Ditta deve provvedere all'esecuzione di idonee soluzioni finalizzate ad ottenere l'abbattimento delle polveri e delle altre emissioni in atmosfera; sulla superficie viaria non pavimentata dovrà essere steso uno strato "antipolvere" con le caratteristiche indicate nel Piano di coltivazione;
- d) la Ditta dovrà provvedere alla rimozione dei fanghi eventualmente prodotti dal trasporto dei materiali;
- e) la Ditta si assume tutti gli oneri connessi al ripristino della viabilità eventualmente danneggiata con il transito per il trasporto dei materiali nel tragitto dalla cava al luogo di lavorazione e/o utilizzo finale;
- f) ad una corretta attuazione del precitato piano di coltivazione nel pieno rispetto di tutte le normative nazionali, regionali e comunali nonché delle direttive emanate dagli enti competente per il buon governo del settore estrattivo;
- g) ad eseguire tutte quelle opere che si rendano necessarie per evitare e/o riparare danni a beni ed attività altrui, fatto salvo il ripristino dei luoghi, ove occorresse, e le eventuali sanzioni amministrative;
- h) a di limitare nei periodi siccitosi la creazione di polveri durante le fasi di attività della cava e di allontanamento del materiale estratto con l'ausilio di innaffio dei percorsi con autobotte;

i) la Ditta si assume tutti gli oneri connessi al ripristino della viabilità eventualmente danneggiata con il transito per il trasporto dei materiali nel tragitto dalla cava al luogo di lavorazione e/o utilizzo finale

ART. 14 **(Registrazione)**

La presente convenzione dovrà essere registrata con imposta in misura fissa ai sensi del combinato disposto dagli artt. 1 e 7 del D.P.R. 16/10/1972 n. 634.

ART. 15 **(Permesso di costruire e/o D.I.A.)**

Per l'esercizio dell'attività estrattiva non è necessario il permesso di costruire o la D.I.A. in quanto l'attività di cava non rientra tra le trasformazioni edilizie definite nella legislazione nazionale e regionale di settore. Non necessitano, quindi dei provvedimenti edilizi le piste e la viabilità provvisoria di accesso, l'esecuzione di piazzali, le opere necessarie per la recinzione del cantiere, gli scavi conseguenti alla coltivazione della cava, i locali di servizio, la strada di collegamento, gli impianti di prima lavorazione inerti ed i successivi interventi di recupero o sistemazione finale.

Ogni altro manufatto e/o impianto connesso con l'attività estrattiva, necessario a soddisfare le esigenze del cantiere a carattere temporaneo o permanente dovrà essere dotato dello specifico provvedimento autorizzativo o concessorio secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni di legge in materia.

ART. 16 **(Mancato pagamento oneri)**

Il mancato versamento dell'onere derivante dalle tariffe di cui al precedente art. 9 alla scadenza fissata comporta l'automatico avvio della procedura per la dichiarazione di decadenza dalla autorizzazione (art. 16 L.R. 17/91) nonché l'automatica sospensione della validità dell'autorizzazione alla attività estrattiva, previa diffida ad ottemperare entro dieci giorni dalla richiesta.

La sospensione, che necessita di notifica, scatta dal giorno successivo a quello della scadenza della diffida; un'eventuale prosecuzione dell'attività dopo detta scadenza è considerata come attività svolta abusivamente.

TITOLO III **Controlli**

ART. 17 **(Misure e controlli - Relazione annuale sull'attività estrattiva)**

La Ditta si impegna all'attuazione del Piano di monitoraggio previsto dal Piano di

coltivazione e sistemazione finale autorizzato. La Ditta dovrà presentare all'Amministrazione comunale una relazione annuale sullo stato dei lavori. Detta relazione dovrà essere presentata entro il 30 novembre di ciascuno anno di durata dell'autorizzazione convenzionata e dovrà essere corredata dai seguenti elaborati:

- cartografia dello stato di fatto riferita al mese di novembre, con l'indicazione delle aree oggetto di coltivazione, di quelle oggetto di sistemazione e di quelle relative a stoccaggio del terreno agricolo e degli sterili;
- computo metrico dei materiali (distinti in materiale utile, terreno agricolo, sterile);
- relazione sull'utilizzo dei materiali includendo tout venant impiegato direttamente nei propri impianti, tout venant venduto a terzi, nonché sull'utilizzo di materiali di provenienza esterna impiegati per eventuale ritombamento e distinti per quantità e qualità;
- relazione sullo stato di avanzamento delle opere di sistemazione finale, sottoscritta dal direttore dei lavori e del tecnico esperto in opere di sistemazione finale.

La cartografia dello stato di fatto dovrà essere redatta sulla base di rilievi topografici eseguiti in cava alla presenza di un tecnico comunale o, in caso di assenza di quest'ultimo, attraverso perizia giurata.

Il quantitativo del materiale utile estratto e indicato dalla relazione sarà utilizzato per la determinazione dell'onere di cui al precedente art. 9.

Il Comune si riserva di effettuare ulteriori misure e controlli per verificare i dati forniti dalla ditta.

ART. 17 bis

La direzione dei lavori per le opere di ripristino vegetazionale, così come previste nel progetto esecutivo, dovrà essere affidata obbligatoriamente ad un tecnico agronomo e/o forestale in grado di indirizzare puntualmente detti interventi o, eventualmente, introdurre le eventuali modifiche si rendessero necessarie in corso d'opera.

Annualmente dovrà essere redatta, e depositata presso l'Amministrazione Comunale, una relazione agrovegetazionale che analizzi in modo particolare il grado di attecchimento delle nuove essenze ed il loro stato fitosanitario.

ART. 18
(Vigilanza e controlli)

L'accesso al cantiere dei funzionari preposti alla vigilanza e ai controlli dovrà avvenire nel rispetto delle leggi vigenti in materia; la ditta dovrà fornire direttamente o attraverso il direttore di cava ogni chiarimento, informazione, notizia che sia richiesta da detti funzionari.

TITOLO IV
Condizioni particolari

ART. 19
(Lavori di manutenzione)

La manutenzione ordinaria di tutte le eventuali aree ed/o opere pubbliche o di uso pubblico, comprese negli atti di progetto, avverrà a cura e spese della ditta per tutta la durata dell'attività estrattiva all'uopo fissata all'art. 7 della presente convenzione nonché degli eventuali giorni aggiuntivi di cui al precedente art. 12 e delle eventuali proroghe previste dal precedente art. 8.

ART. 20
(Varianti)

Sono ammesse, previa comunicazione al Comune e alla Agenzia Regionale Sicurezza Territoriale e protezione Civile Servizio Area Affluenti Po, modifiche al Progetto di coltivazione e sistemazione finale che comportino la variazione dell'ordine dei lotti di avanzamento, la riduzione dei volumi estraibili e la modifica alle opere preliminari.

Sono ammesse, previa acquisizione della necessaria autorizzazione comunale, ulteriori varianti al Piano di coltivazione e sistemazione finale che non determinino impatti ambientali sostanzialmente diversi da quelli valutati in fase di procedura di Verifica (Screening) o VIA, e che non comportino variazioni della perimetrazione dell'area autorizzata, delle caratteristiche geometriche finali degli scavi e del quantitativo massimo di materiale utile estraibile, riduzione dei tempi di coltivazione, modifica della tipologia dei mezzi di coltivazione.

Prevvia acquisizione della necessaria autorizzazione comunale sono ammesse varianti al Piano di sistemazione finale, se condivise dai progettisti e ritenute utili dal tecnico specializzato in opere di sistemazione ambientale in assistenza alla Direzione lavori, inerenti le modalità di piantumazione, le specie previste (nel limite del 20% del numero complessivo di esemplari arborei o arbustivi previsti dal progetto), le movimentazioni terre locali, purché non siano previste variazioni della perimetrazione dell'area autorizzata, delle geometrie degli scavi e del quantitativo utile estraibile.

Qualsiasi altra variante sia al Progetto di coltivazione, sia al Progetto di sistemazione finale sarà considerata come nuovo progetto e, per essere autorizzata dovrà seguire le procedure previste all'Art. 16, acquisendo, nell'ambito della procedura di Screening e/o VIA, il parere della Agenzia Regionale Sicurezza Territoriale e protezione Civile

Servizio Area Affluenti Po.

ART. 21

(Fasi dei lavori di coltivazione e di sistemazione)

L'attività dovrà essere effettuata in completa conformità a quanto specificato negli atti di progetto.

L'attività seguirà i programmi con la gradualità necessaria per limitare al massimo la compromissione dell'ambiente e prevista negli atti di progetto.

Non possono comunque essere apportate varianti agli atti di progetto.

ART. 22

(Deroghe ex art. 104 del DPR 128/59)

Nessuna deroga è necessaria per l'intervento di sistemazione in progetto.

ART. 23

(Sistemazione finale - Discarica)

La sistemazione finale della cava deve essere effettuata in conformità a quanto indicato negli atti di progetto.

La Ditta e, se disgiunto, il proprietario dell'area estrattiva in oggetto si impegnano a rispettare la destinazione finale prevista dal Piano di coltivazione e sistemazione finale autorizzato.

Il proprietario delle aree interessate dall'attività estrattiva si impegna, controfirmando per accettazione la presente convenzione, a mantenere per almeno 5 anni dal collaudo le opere di sistemazione a verde previste dal Piano di coltivazione e sistemazione finale.

L'inadempimento degli obblighi derivanti dal Progetto di sistemazione finale delle aree interessate dall'attività estrattiva e dei relativi tempi di attuazione è causa di decadenza dell'autorizzazione, ai sensi dell'art. 16 della L.R. n. 17/1991 e s.m.i..

L'attività di discarica abusiva che dovesse essere esercitata nell'area di cava sarà assoggettata ai provvedimenti amministrativi ed alle sanzioni penali previsti dalle leggi vigenti.

Il tombamento del vuoto di cava può essere effettuato solo con materiali previsti dal Piano di coltivazione e sistemazione finale ed esplicitamente ritenuti idonei dalla procedura di VIA, nel rispetto delle indicazioni del D.Lgs n. 152/06 e s.m.i..

Le terre e rocce di scavo eventualmente utilizzate per il ritombamento non devono provenire da siti da bonificare o da aree industriali/artigianali/di servizio in esercizio o in riconversione, sulle quali non sia stata svolta una accurata indagine preliminare atte ad escludere potenzialmente contaminazioni.

In ogni caso, dovranno essere rispettate le indicazioni del D.M. 120 del 13/06/2017.

ART. 24

(Rinvenimento di reperti di interesse archeologico o storico)

Qualora, durante le fasi di sistemazione dell'area oggetto della presente convenzione, venissero alla luce reperti di interesse storico, archeologico e paleontologico, la ditta è tenuta autonomamente a sospendere immediatamente i lavori ed a comunicare entro ore l'avvenuto ritrovamento all'autorità competente ai sensi di legge. La stessa comunicazione, per conoscenza, dovrà essere trasmessa anche al sindaco.

La ditta è tenuta a collaborare per l'eventuale rimozione dei reperti, fornendo mezzi e manodopera eventualmente occorrenti. I lavori potranno essere ripresi solo col benestare scritto della competente autorità.

ART. 25

(Rinvenimento di ordigni bellici)

Qualora, durante le fasi di sistemazione dell'area oggetto della presente convenzione venissero alla luce ordigni bellici od oggetti ritenuti tali, così come ogni notizia che si riferisca alla loro reale o presunta esistenza, la ditta si impegna a comunicarlo direttamente o comunque tempestivamente alla competente autorità militare. All'atto dell'eventuale ritrovamento di ordigni bellici o comunque di oggetti ritenuti tali la ditta ha l'obbligo di sospendere immediatamente i lavori e di comunicare tale ritrovamento, oltre all'autorità militare, anche al sindaco.

I lavori potranno essere ripresi solo col benestare scritto dell'autorità militare.

ART. 26

(Locali per ricovero e servizi igienici)

Gli eventuali locali per il ricovero ed i servizi igienici delle maestranze dovranno essere ricavati in idonei box prefabbricati; detti locali dovranno essere installati e mantenuti in esercizio in conformità alle norme vigenti e dovranno essere rimossi entro la data di ultimazione dei lavori di sistemazione di cui all'art. 7 della presente convenzione.

ART. 27

(Eventuale pesature inerti)

Nessuna pesatura di materiale è necessaria per l'intervento di sistemazione in progetto.

ART. 28

(Rinvio alle altre norme vigenti)

Quanto non espressamente specificato nella presente convenzione deve intendersi disciplinato dalle norme tecniche di attuazione del PAE, dai regolamenti comunali, dalle direttive sia provinciali che regionali, nonché dalla vigente legislazione sia regionale che nazionale.

ART. 29
(Contenzioso)

Per quanto attiene la risoluzione di ogni eventuale controversia, riferita all'interpretazione e/o all'esecuzione degli impegni assunti con la presente convenzione, le parti si rimettono sin d'ora alla decisione di un collegio arbitrale, costituito da 2 arbitri nominati dalle parti, le quali sceglieranno, di comune accordo, il terzo arbitro.

Detto collegio deciderà la controversia secondo le norme del diritto ai sensi dell'art. 822 del c.p.c.- Ove mancasse l'accordo in ordine alla scelta del terzo arbitro, questi sarà nominato dal presidente del tribunale di Piacenza.


La decisione dovrà avvenire entro sessanta giorni dalla costituzione.

PRE-VALUTAZIONE D'INCIDENZA
Dichiarazione sostitutiva di certificazione/atto di notorietà
(D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445)

Richiedente:	
Il sottoscritto Pizzasegola Claudio , Socio della ditta Pizzasegola Dioscoride srl	
Residente a Rivergaro via Bellaria 27	
Codice fiscale PZZCLD57E20H350I	
Proponente dell'intervento in qualità di: Presidente Consiglio di Amministrazione	
Proprietario <input type="checkbox"/> Legale rappresentante <input checked="" type="checkbox"/> Altro (specificare) <input type="checkbox"/>	
Sede legale	
Chiede, ai sensi della LR 7/04, di sottoporre il presente intervento ubicato nel Comune di Gragnano Trebbiense (PC) alla procedura di Valutazione di incidenza (Fase 1)	
A tal fine, valendosi delle disposizioni di cui agli artt.46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, consapevole delle sanzioni previste dall'art. 76 della normativa su indicata per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci nonché delle conseguenze di cui all'art. 75, comma 1, del medesimo D.P.R., dichiara sotto la sua personale responsabilità	
Caratteristiche dell'intervento	
Descrizione delle tipologie delle azioni/opere	<p>Escavazione Comparto E Polo PIAE n° 10 "I Sassoni" comune di Gragnano Trebbiense. L'intervento sarà con scavo a fossa con profondità massima di scavo pari a 5m. La volumetria massima estraibile è pari a 22.800 mc. Il recupero morfologico è previsto con riempimento delle fosse di scavo fino a piano campagna; i materiali utilizzabili dovranno essere naturali provenienti da scavi, sbancamenti, cave di prestito, MPS, End & Waste o comunque materiali idonei ai sensi del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 s.m.i.. In attuazione dell'art. 45 delle NTA del PTA (approvato con Delib. N°40 dell'Assemblea Legislativa il 21/12/2005) il materiale utilizzato per i riempimenti dovrà in ogni modo rispettare i limiti di cui alla colonna A dell'Allegato 5 parte integrante del D.Lgs 152/2006 così come modificato dal D.Lgs 4/2008 e D.Lgs 128/2010.</p> <p>La destinazione finale dell'area sarà agricola con implementazione delle "Siepi in ambito agricolo".</p> <p>Tutti i recuperi previsti dal PAE saranno realizzati all'interno della perimetrazione di cava e consisteranno nella messa a dimora di una siepe arboreo arbustiva borderà i confini settentrionale, orientale ed occidentale per una lunghezza complessiva di 380 ml; saranno messi a dimora 552 esemplari fra alberi ed arbusti.</p>
Descrizione delle dimensioni /ambito di riferimento	La perimetrazione della cava è pari a 10.530 mq mentre la superficie di scavo vera è propria si riduce a 9.066 mq.
Uso delle risorse naturali	Scavo di 22.800 mc di ghiaia
Produzione di rifiuti	Nessuno

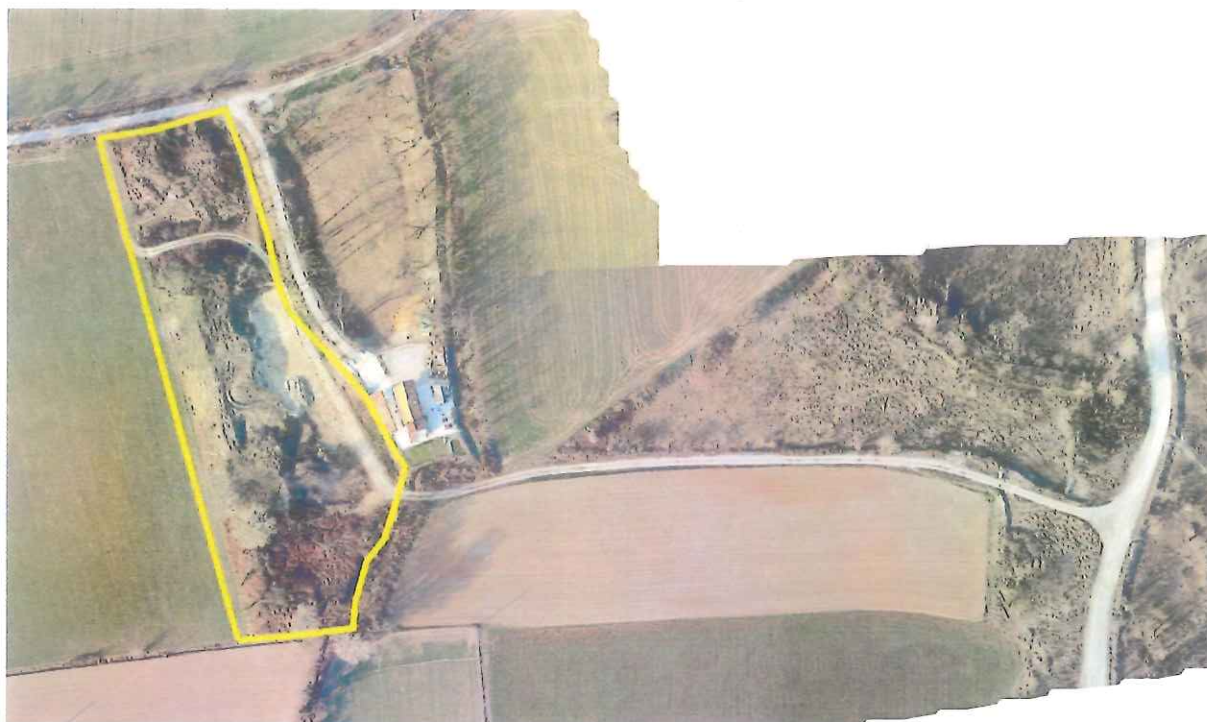
Inquinamento e disturbi ambientali prodotti	<p>Modesti e limitati alla fase di scavo e allontanamento del materiale.</p> <p>In primo luogo risulta necessario premettere che l'intero tracciato¹ in concessione al GST è stato oggetto di valutazione di incidenza conclusasi con esito positivo; tale studio stimava, "in previsione di un mercato costante e in assenza di grandi opere", un numero medio di 30 camion/ora giorno in transito su tale pista (calcolato su entrambe le sponde).</p> <p>Attualmente, la crisi di mercato ha drasticamente ridotto il consumo di inerti e il conseguente flusso veicolare insistente sulla pista; in sponda sinistra il traffico è stimabile in soli 2/3 transiti ora (generati per lo più dalla cava attiva "Crocetta 4" in comune di Gragnano Trebbiense coltivata dalla scrivente Edilstrade Frantumati snc).</p> <p>Lo scavo avverrà, nel punto più prossimo, ad oltre 400 m dalla zona B1 del Parco; l'area di intervento è schermata verso est dalla folta vegetazione ripariale che borda il corso del rio Cotrebbeia nonché dalla vegetazione presente lungo le sponde del Lago Vittoria.</p>
Rischio d'incidenti (sostanze e tecnologie utilizzate)	trascurabili
Opere di mitigazione previste	<p>Il flusso veicolare indotto dall'attività in progetto sarà al quanto modesto (dati anche le esigue volumetrie da estrarre) e solo in particolari periodi dell'anno potrà raggiungere 2 transiti/ora. Il SIA ha riconfermato le seguenti opere di mitigazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> - nei periodi siccitosi è previsto, come già attuato attualmente, che vengano irrorate le superfici delle piste interne al cantiere, del piazzale e della viabilità demaniale. - la velocità dei mezzi sulla pista, al fine di limitare l'aerodispersione di polveri, non dovrà superare i 30 km ora. - durante i periodi siccitosi, se il materiale estratto risultasse particolarmente pulverulento, dovrà essere prevista la telonatura dei cassoni. <p>Si sottolinea che, per raggiungere la viabilità idraulica, non è necessaria la realizzazione di nuovi tratti di pista, allargamenti di carreggiata o piazzuole di manovra; non è prevista l'eliminazione di vegetazione arboreo arbustiva.</p>
Descrizione dell'area oggetto di intervento	
Elementi naturali presenti	
Nessuno <input checked="" type="checkbox"/>	<div> <div>Zone umide d'acqua dolce o salmastra, prati umidi, corsi d'acqua <input type="checkbox"/></div> <div>Maceri, stagni, laghetti, risorgive o fontanili <input type="checkbox"/></div> </div>

¹ compreso fra ponte Trebbia e Canneto di Sotto su ambo le sponde

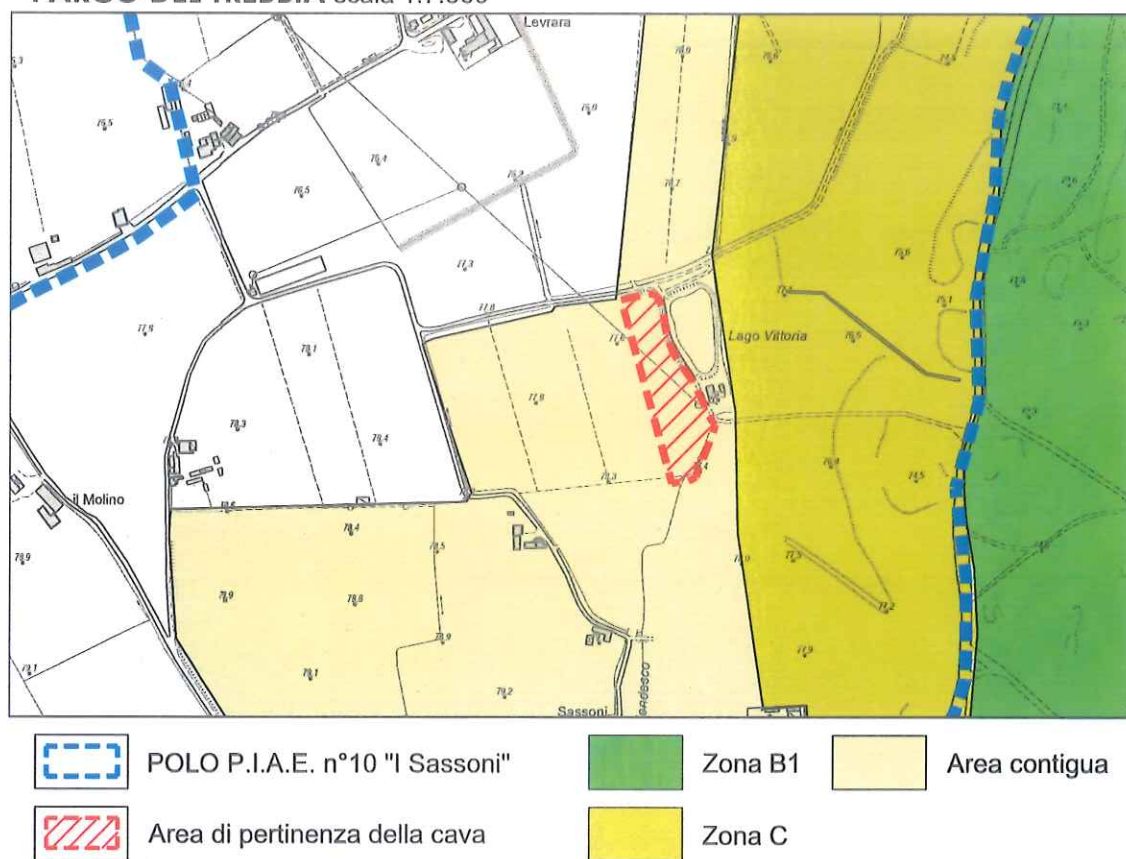
Boschi o boschetti <input type="checkbox"/>	Alberi isolati, in gruppo in filare, siepi <input type="checkbox"/>	Arbusteti <input type="checkbox"/>
Prati permanenti o pascoli <input type="checkbox"/>	Altro (ambienti rocciosi, grotte, dune, ecc.) <input type="checkbox"/>	Area agricola <input type="checkbox"/>
Eventuale descrizione dell'area d'intervento: Area da oltre un decennio utilizzata come stoccaggio di materiali inerti naturali. Si rammenta che la cava è già stata sottoposta a VIA approvata ove sono state dettagliatamente illustrate le modalità di intervento, recupero ambientale e gli impatti ambientali generati sia durante che al termine dell'attività estrattiva.		
Il sottoscritto è, inoltre, consapevole che l'amministrazione competente provvederà ad effettuare controlli sulla veridicità delle dichiarazioni rese. Qualora dal controllo emergesse la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il proponente - posta la responsabilità penale a suo carico ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445/00 - decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base delle medesime		
Data: 21/09/2023	Firma del Legale rappresentante  <p>PIZZASEGOLA DIOSCORIDE S.R.L. Via Martiri della Libertà, 14 29020 RIVERGARO (PC) TEL. 0523/953113 - FAX 0523/953143 cod. Fisc. n.iva 05230530153 - P.C. 0002000330 Capitale Sociale € 98.800,00 i.v.</p>	

SI ALLEGA:

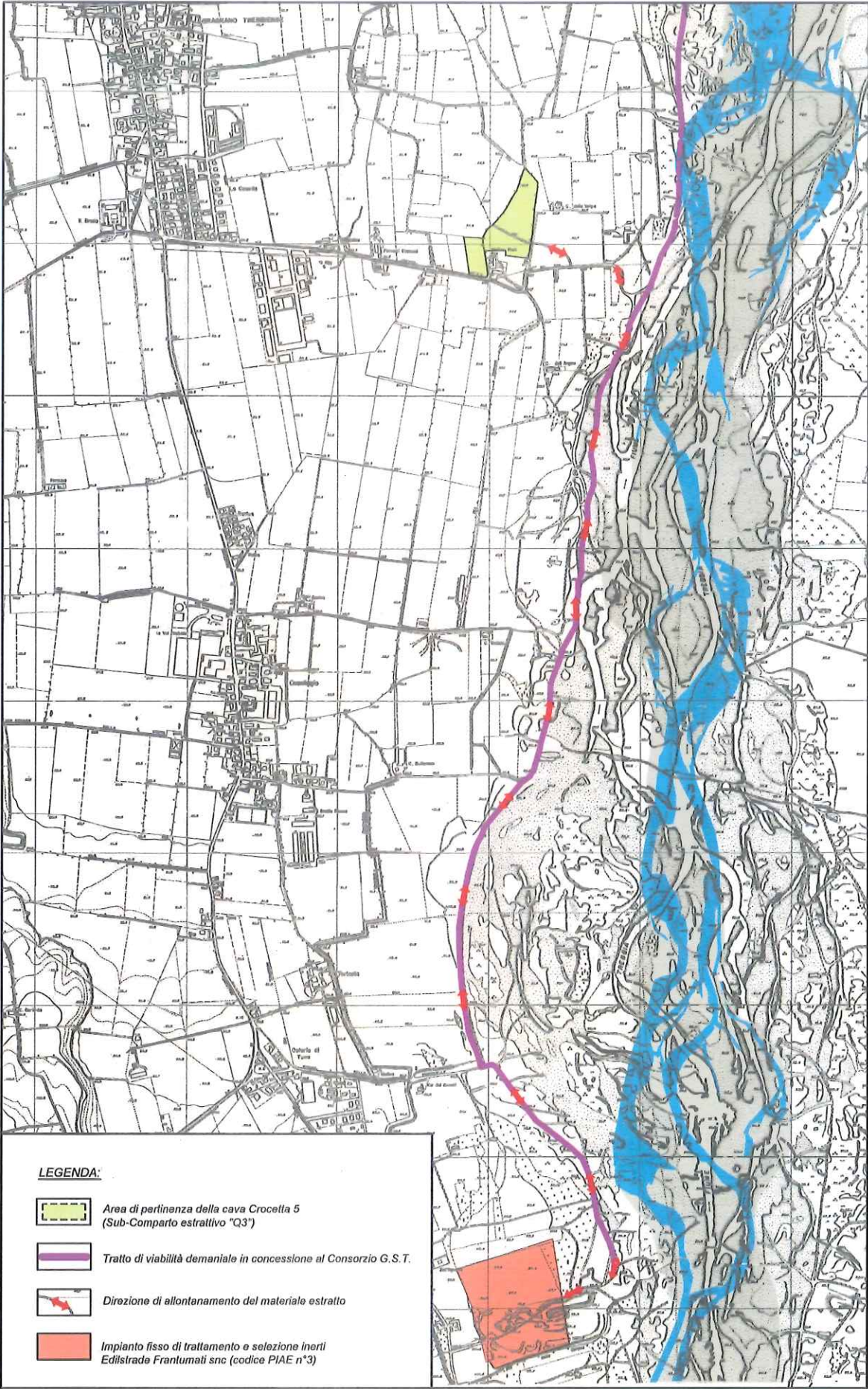
- Ortofoto dell'area
- Planimetria dell'area rispetto alla perimetrazione del Parco regionale Fluviale del Trebbia
- Carta della Viabilità
- Copia documento d'identità legale rappresentante



Ortofoto con individuazione dell'area di intervento e la pista esistente che consente il collegamento fra la cava e la viabilità demaniale lungo Trebbia



Planimetria con indicata l'area di intervento in relazione alla perimetrazione del Parco del Trebbia



Carta della Viabilità a corredo del SIA

